IL VALORE DEL NOSTRO LAVORO

LA VOCE dell'ARTIGIANO

MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

Anno LXX - n. 6 - GIUGNO 2017

Assemblea nazionale Confartigianato

PICCOLA IMPRESA, TRADIZIONE CHE HA FUTURO

IN AUMENTO LA NATALITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE

GIORGIO FELICI ELETTO PRESIDENTE REGIONALE

CONCLUSI I RINNOVI DELLE PRESIDENZE ZONALI

SPECIALE CREDITO

Confartigianato CUNEO

postatarget magazine
DCODM0286
NORD OVEST/0392/08.2015/CONV
Posteitaliane

DOMENICA SIAMO APERTI

PRONTA CONSEGNA

VANTAGGI DA CAMPIONI SU TUTTA LA GAMMA

VIENI A SCOPRIRLI IN CONCESSIONARIA

▸ PARTNER
BLUE HDi 75 cv - EURO6

Prezzo a listino € 13.980
Prezzo scontato € 9.200*

▸ EXPERT PRO
BLUE HDI 95 COMPACT

- Portata sino a 14 q.li - Altezza esterna mt.1.90
- Lunghezza interna fino a mt. 4,03 con MODUWORK
- Capacità di carico fino a 6,6³

Prezzo a listino € 20.380
Prezzo scontato € 13.900*

▸ BOXER 328 L1H1
BLUE HDi 110 cv - EURO6
Climatizzatore **INCLUSO!**

Prezzo a listino € 22.670
Prezzo scontato € 13.900*

EXTRA SCONTI RISERVATI AI SOCI @ Confartigianato CUNEO

CHAMPIONS DAYS PEUGEOT

PEUGEOT ASSISTANCE 10 ANNI DI ASSISTENZA STRADALE GRATUITA | 800 833034 24 ORE SU 24

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

* Con permuta o rottamazione.

I Veicoli Commerciali Peugeot hanno sempre la soluzione adatta a tutte le tue esigenze: 6 modelli in più di 300 versioni, Blue HDi, elettrici, 4x4, gran volume, cassone e isotermici, tutti disponibili in svariati allestimenti a seconda delle tue necessità lavorative. Una gamma di vetture energetiche, personalizzabili e soprattutto sorprendenti, grazie anche alle numerose offerte pensate per te. Per saperne di più, visita **peugeotprofessional.it** o gli Showroom Peugeot. Con Peugeot, anche il tuo lavoro parte alla grande.

MOTION & EMOTION

PEUGEOT PROFESSIONAL

Concessionaria Ufficiale

AUTOLEONE²

www.autoleonelancar.it

ALBA	ALBA	ASTI	CARMAGNOLA	TORINO Borgaretto di Beinasco
C.so Bra 8	C.so Asti 24/C	C.so Alessandria 399	Via Poirino 101	Via Rondò Bernardo 10/8
tel. 0173.22.68.00	tel. 0173.22.68.20	tel. 0141.47.00.67	tel. 011.971.22.78	tel. 011 398.44.45

6
GIUGNO

ALBA FIRE Srl

MANUTENZIONE
IDRANTI - ESTINTORI
PORTE TAGLIAFUOCO
IMPIANTI ANTINCENDIO
CORSI ANTINCENDIO
CARTELLONISTICA
ANTINFORTUNISTICA

GRINZANE CAVOUR
Piazza della Chiesa, 7
Tel. 0173 26.29.45
Fax 0173 26.27.69
www.albafire.it
amministrazione@albafire.it

LA VOCE dell'ARTIGIANO
MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

PERIODICO DELLA
Confartigianato CUNEO

DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953
EDITRICE:
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl
Via I Maggio 8 - 12100 Cuneo
tel. 0171 451111 - fax 0171 697453
confartcn@confartcn.com
cuneo.confartigianato.it
PRESIDENTE:
Domenico Massimino
DIRETTORE RESPONSABILE:
Daniela Bianco
IN REDAZIONE:
Paolo Riba
COMITATO DI REDAZIONE:
Bruno Bono, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco
PROGETTO GRAFICO, STAMPA E PUBBLICITÀ:
TEC ARTI GRAFICHE srl
via dei Fontanili 12
12045 Fossano (CN)
tel. 0172 695770 - fax 0172 695898
adv@tec-artigrafiche.it
www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 27/6/2017.
Tiratura: 14.000 copie.

IN QUESTO NUMERO

5
EDITORIALE
Le imprese-locomotiva chiedono un Paese più efficiente

Con Confartigianato Cuneo gli strumenti digitali diventano opportunità per le imprese

8
RINNOVI ZONA
Rinnovi di zona: cambi e conferme ai vertici

10
PRIMO PIANO
Assemblea 2017: il futuro della piccola impresa tra innovazione, fisco e lavoro

Giorgio Felici eletto presidente regionale di Confartigianato Piemonte

XV Giornata dell'Economia Presentato il Rapporto Cuneo 2017

Crescono le esportazioni delle provincia di Cuneo Confartigianato Piemonte

In aumento la natalità delle imprese artigiane

Bandi di contributi camerali a fondo perduto - Anno 2017

19
CONFIDI CUNEO
La Bcc Pianfei - Rocca de' Baldi stanzia 6 milioni di euro per gli artigiani del Cuneese

20
AMBIENTE
Terre e rocce da scavo: un'opportunità per poterle considerare "sottoprodotto"

Tari: forse paghi più del dovuto?

22
ENERGIA
Mercato energia elettrica, Antitrust contro Enel, A2A e Acea

24
VOCI DELLE CATEGORIE
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo

31
SPECIALE ENERGIE ALTERNATIVE
Nuovo Catasto Impianti Termici Formazione per installatori e manutentori

Aggiornamenti per gli impiantisti

Disponibili nuovi modelli per la videosorveglianza

38
SPECIALE CREDITO
Nuove Regole per il Bilancio dei Confidi "minori"

Tasso d'interesse, esigenze di finanziamento, le leve della politica monetaria

42
MOVIMENTO DONNE
Corso di formazione in tecniche psicologiche per il benessere delle imprenditrici

43
MOVIMENTO GIOVANI
Nel futuro imprevedibile del lavoro, la certezza rimane il "valore artigiano"

44
ANAP
A luglio arriva la nuova quattordicesima per i pensionati

Addio a Elio Sartori, artigiano verace e dirigente impegnato

46
EVENTI & TERRITORIO
Confartigianato Imprese Cuneo alla Grande Fiera d'Estate

Concorso di Creatività Artigiana anno 2017 / La casa del comfort

VANTAGGI PER GLI ASSOCIATI **50**
Scopri le convenzioni a te riservate!

Leggi
LA VOCE DELL'ARTIGIANO
anche on-line sul sito di Confartigianato Cuneo
cuneo.confartigianato.it

PERCHÉ ACQUISTARE QUANDO PUOI **NOLEGGIARE?!**
STAMPANTI E MULTIFUNZIONI
FORMULA "TUTTO INCLUSO" ... PAGHI SOLO QUELLO CHE STAMPI
GSC General Systems Cuneo
SOLUZIONI PER L'UFFICIO
Sede Cuneo: Via R.Gandolfo, 2 · Cuneo · Tel. 0171.412266 · www.gsccn.it
Sede Alba: Via Statale, 82 · S.Vittoria d'Alba (CN) · Tel. 0172.478754

Gamma Caddy a partire da 10.900 euro.

Nel lavoro non si finisce mai di migliorare. Per questo, oggi Volkswagen Caddy ti offre tre diverse alimentazioni, diesel, benzina e metano ed è disponibile anche con trazione integrale 4MOTION e cambio automatico DSG. E con i suoi innovativi sistemi di assistenza alla guida garantisce al tuo lavoro ancora più comfort e sicurezza.

Volkswagen Veicoli Commerciali. Il lavoro come lo vorresti.

Veicoli Commerciali

PROGLIO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
ALBA - C.so Bra, 21 ✆ 0173 363344
BORGO SAN DALMAZZO - V. Cuneo 101/B ✆ 0171 268022 - **NUOVA SEDE**
www·progliospa·com

seguici su facebook

Caddy Van 2.0 TDI 55kw Euro 6. Listino Ä 16.779,76 (IVA e IPT escl.) meno Ä 5.879,76 (IVA escl.) grazie al contributo Volkswagen e della Concessionaria.
Contratto e consegna entro il 30/06.

Volkswagen Veicoli Commerciali raccomanda Castrol EDGE Professional

Numero Verde 800.400.300 www.volkswagen-veicolicommerciali.it

Le imprese-locomotiva chiedono un Paese più efficiente

Domenico
Massimino
Presidente
Confartigianato
Imprese Cuneo

È uno dei tanti paradossi dell'Italia: le imprese corrono, ma il Paese arranca. Nel corso dei lunghi anni della crisi, politici ed esperti si sono cimentati nel proporre alle aziende alcune ricette "salvavita" per fronteggiare le difficoltà: più voglia di fare impresa, guardare all'export, investire in tecnologia, riformulare la mission aziendale secondo le nuove opportunità del mercato.

Consigli recepiti dalle aziende e per la maggior parte tradotti in risultati. Nel 2016 sono nate 319 imprese artigiane al giorno. Sempre lo scorso anno, le piccole imprese hanno esportato nel mondo 117,4 miliardi di prodotti (1,5 miliardi in più rispetto al 2015). In innovazione i piccoli imprenditori spendono 5 miliardi l'anno, 6.600 euro per addetto (il 6,5% in più rispetto alla media di tutte le imprese).

Quanto a produttività, in 3 anni le piccole imprese manifatturiere hanno fatto meglio delle grandi imprese italiane e delle piccole aziende tedesche: la produttività è aumentata del 10,7%, rispetto al +1,6% delle grandi aziende italiane e al +0,8% delle piccole imprese tedesche.

Questi dati, comunicati nella recente Assemblea nazionale di Confartigianato svoltasi a Roma, stanno a significare che le PMI hanno ripreso a correre dimostrando dinamicità e intraprendenza, mentre lo Stato, artefice e a sua volta vittima di una lentezza cronica nell'agire, non mantiene il ritmo e continua ad essere in alcuni settori strategici il fanalino di coda dell'Europa. Prendiamo ad esempio i servizi pubblici on line, un sistema efficace che dovrebbe favorire le imprese nell'ottimizzare i tempi da dedicare alla burocrazia. Attualmente i comuni italiani gestiscono on line solo il 3% dei servizi per i cittadini e gli imprenditori.

E proprio nei comuni meno efficienti le piccole imprese subiscono la maggiore tassazione, versando ognuna tra Imu, Tasi e addizionale Irpef circa 4.400 euro l'anno.

E sempre in tema di rivoluzione digitale, a fronte di un crescente numero di imprenditori che investe in innovazione, emerge un'Italia "poco digitalizzata", che si colloca solamente al 25° posto tra i 28 Stati dell'UE.

Il quadro che è emerso dal rapporto dell'Ufficio studi di Confartigianato, oltre alle carenze infrastrutturali in materia digitale, individua in altri dodici punti le "zavorre" che nel nostro Paese impediscono il cammino delle aziende: tax spread, servizio rifiuti, concorrenza sleale, debito pubblico e ritardi della P.A.nei pagamenti, qualità dei servizi pubblici, burocrazia, efficienza spesa comuni, assenteismo nel settore pubblico, squilibri spesa welfare, tempi della giustizia, credito, costo energia.

Non si tratta di temi nuovi, ma perlopiù di problematiche di vecchia data, sulle quali la nostra Associazione da tempo richiede allo Stato un'urgente e concreta azione di miglioramento.

Vi è poi un altro aspetto che ben ha sottolineato il presidente nazionale Merletti nella sua relazione assembleare, il senso di responsabilità sociale, che in diversi ambiti sembra essersi affievolito, rendendo molto difficile avviare una vera ripresa economica. C'è bisogno di risposte nuove, di capacità di ascolto della gente, di maggior adesione alla realtà.

Le associazioni di categoria come Confartigianato, da sempre rappresentano il tramite della relazione democratica tra i decisori politici e la collettività. Mai come ora, in un panorama agitato da ansie ed incertezze, diventa fondamentale il contributo dei "corpi intermedi", quali aggregatori sociali e costruttori di opportunità e, per dirla con le parole di Merletti "*...sono lo strumento che unisce trasparenza, qualità e riconoscibilità della rappresentanza*".

La nostra Associazione, ispirandosi ai tre concetti "chiave" *Responsabilità, Lavoro e Sviluppo*, che stanno alla base del suo percorso di cambiamento, intende essere innanzitutto un'associazione di persone, che continua a generare un modello di sviluppo economico sociale e morale fondato sulla partecipazione e sul senso etico e civico dell'impegno.

A tal proposito, appaiono di monito le recenti parole di Papa Francesco "*...quando l'economia perde contatto con i volti delle persone concrete, diventa un'economia senza volto e quindi spietata, speculativa e spersonalizzata*".

SALZANO
Studio Odontoiatrico
TIRONE

Spesso mi chiedo: ma se non fossi un dentista, come potrei capire se il mio dentista è bravo?

Mentre lavoro do per scontato che i miei pazienti riconoscano la qualità del mio studio appena si siedono sulla poltrona per una prima visita…Forse addirittura appena mettono il piede in reception, attratti da un ambiente moderno e giovane.
Ma entrare in un bello studio moderno significa anche che da paziente posso stare sereno e che la salute della mia bocca sarà in buone mani?
Spesso il paziente giudica bravissimo il dentista gentile, che lo coccola, che non gli fa sentire l'anestesia e che non fa male. Ma questi parametri, per quanto necessari a conquistare la fiducia del paziente, non sono necessariamente un segno inequivocabile di qualità. In questo articolo ti voglio suggerire 5 elementi che oggettivamente uno studio dentistico moderno deve offrirti per darti qualità. La base da cui partire per dare fiducia al dentista.

L'ANAMNESI E I CONSENSI

Il nome è difficile da pronunciare e magari non saprai nemmeno di cosa sto parlando. L'anamnesi è la raccolta di dati sulla tua salute generale che vanno raccolti prima di farti sedere sulla poltrona, o comunque appena ti sei seduto, prima di farti aprire la bocca.
Dentro ci sono domande sul tuo stato di salute, sulla pressione, allergie, problemi di coagulazione, assunzione di farmaci, ecc.
Senza questo il dentista non deve nemmeno farti aprire la bocca. Perché potresti essere allergico al lattice e il dentista potrebbe cacciarti in bocca un bel guantone fatto con quel materiale. Spesso ho pazienti che telefonano per prenotare una detartrasi e si scocciano quando la segretaria dice loro che prima dobbiamo comunque fare una visita…
E loro dicono "ma io voglio solo fare la pulizia!"
Ma anche per una semplice detartrasi, l'igienista o il dentista devono sapere se hai problemi di coagulazione, visto che probabilmente un minimo di sanguinamento ci sarà. E devono sapere anche se devi assumere un antibiotico prima della seduta perché hai una valvola cardiaca artificiale. O se, appunto, sei allergico al lattice. L'anamnesi è il primo segno di serietà di uno studio dentistico. E insieme a questa lo sono anche i vari consensi. Dalla inutile privacy che però va affrontata, al consenso informato per le cure che dovrai affrontare. I pazienti, quando in prima visita si trovano a dover rilasciare un documento di identità e mettere 4-5 firme spesso si scocciano, ma questi protocolli sono necessari per darti garanzie e, nel caso di cose che reputo inutili, come la privacy, per darti comunque conferma che lo studio è a norma con le leggi vigenti, che per quanto criticabili, vanno rispettate se lo studio è aggiornato.

IL PREVENTIVO

Non puoi iniziare una terapia se non hai firmato un preventivo di spesa unitamente a un consenso informato. Troppo spesso parlo con pazienti che mi dicono che dal vecchio dentista, ogni volta il prezzo era una sorpresa, perché le terapie venivano decise di volta in volta o i piani di cura venivano cambiati in corso d'opera con la sorpresina in reception sul cambio di prezzo rispetto a quello che si era concordato.
Un professionista serio esegue una visita e prepara uno o più piani di trattamento con un preventivo di spesa. E se il piano di lavoro dovesse cambiare, e questo può assolutamente capitare, il preventivo va immediatamente aggiornato. La metodica della sorpresina o del "vedrà che un accordo lo troviamo" non deve esistere.

LA CURA DELL'IGIENE

In parte di questo te ne puoi fare un'idea esaminando la pulizia degli ambienti.
Ma dietro alle terapie c'è un lavoro in sterilizzazione che deve seguire rigidi protocolli. Nel mio studio, come in tanti altri, la sterilizzazione è a vista, per cui i pazienti possono grosso modo verificare la cura che si mette nel trattare gli strumenti che non sono monouso e le tecnologie presenti (autoclavi, vasche ultrasoniche, lavastrumenti, imbustatrici, ecc.). Ma se la sterilizzazione non fosse ispezionabile, e non ci sarebbe nulla di male, qualche indizio di come viene gestito questo aspetto lo puoi avere fin dalla prima visita o dalle prime sedute.
Lo specchietto, lo specillo e le spatoline che il dentista utilizza devono essere imbustati e sterili ed aperti davanti a te. Lo stesso vale per le turbine (i trapani), che non possono essere sempre gli stessi per tutto il giorno. Poi ovviamente il dentista deve indossare guanti e mascherina e le assistenti devono avere cuffia e occhialini protettivi, dispositivi di sicurezza che il datore di lavoro deve fornire loro per legge. Soprattutto in chirurgia, la gestione del campo sterile deve essere adeguata. Se ti troverai a dover mettere degli impianti o a dover affrontare interventi di rigenerativa ossea, i telini sterili dovranno essere ovunque e gli operatori dovranno essere vestiti come degli alieni.

LA DIGA DI GOMMA

Tra le cure più banali che potrai affrontare dal dentista ci sono le otturazioni e le devitalizzazioni. Ecco, queste vanno affrontate con la diga, un foglio di gomma che viene montato per permettere al dentista di lavorare in campo asciutto, vedendo meglio quello che fa e proteggendo la tua bocca dai suoi strumenti o medicamenti. Se non la conosci, marca male, perché o non hai mai fatto un'otturazione, o il tuo dentista non la usa…

I SISTEMI INGRANDENTI

Ero indeciso se inserire questo parametro tra quelli oggettivamente indispensabili come biglietto da visita di uno studio di qualità. Perché in passato si lavorava anche senza ingrandimenti. Se non sai di cosa parlo, oggi esistono sistemi che permettono al dentista di lavorare vedendo meglio quello che fa. La bocca è una cavità piccola e buia. Anche i denti sono piccoli. Per non parlare dei nervi, che a volte sono quasi invisibili.
Con degli occhialini o dei caschetti con oculari ingrandenti e con una luce addizionale montata su questi sistemi, il dentista può vedere molto meglio quello che sta facendo, e trasformare un dettaglio in qualcosa di visibile e controllabile. Si può arrivare a fattori di ingrandimento di 3-4-5 volte. Da alcuni anni si stanno diffondendo anche i microscopi operatori, che personalmente ritengo quasi indispensabili per affrontare devitalizzazioni o ritrattamenti canalari complessi, ma che possono migliorare moltissimo la qualità di qualsiasi branca. Con i microscopi arriviamo a lavorare con ingrandimenti di 12-16 volte con un sistema di illuminazione diretta. Intendiamoci, è possibile lavorare anche senza ingrandimenti. E in qualche caso fare anche qualche bel lavoro. Ma lo stesso dentista che fa un'otturazione bellina senza ingrandimenti, con l'utilizzo di questi potrebbe migliorare di molto il suo livello.
Alcune terapie, invece, senza ingrandimenti non possono e non devono proprio essere fatte, mentre capita che il dentista ci provi lo stesso, combinando a volte disastri. Non puoi sperare di rimuovere uno strumentino di un mm all'interno del canalino di una radice senza vedere cosa stai facendo.
Ad oggi quindi reputo i sistemi ingrandenti indispensabili per fare una odontoiatria di qualità che non miri alla sufficienza, che in medicina non è sufficiente!
Spero di averti dato qualche utile dritta per capire se il tuo dentista, oltre a coccolarti e non farti male abbia i requisiti minimi per garantirti terapie effettuate in maniera informata, con parametri di sicurezza e igiene rigorosi ed eseguite con la precisione e la consapevolezza che i sistemi ingrandenti garantiscono.

ZUCCHIFABRIZIO-PUBBLICITÀ

Con Confartigianato Cuneo gli strumenti digitali diventano opportunità per le imprese

Joseph
Meineri
Segretario generale Confartigianato Imprese Cuneo

Lo scorso 19 giugno, alle ore 16.00, si è svolto il "click-day" per il Bando Isi-Inail.

La storia la sappiamo: l'Inail mette a disposizione una ingente somma (quest'anno ammontava a oltre 244 milioni di euro) per le spese in progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ma per potersi aggiudicare questo contributo era necessario, alla data e ora indicata dall'istituto, accedere ad un portale web e inserire il proprio codice identificativo. "Vincevano" i più veloci.

Come Associazione, anche quest'anno, abbiamo supportato numerose imprese in questa fase. Dai nostri uffici, diversi dipendenti della struttura hanno provato ad "entrare" sul sito internet per l'assegnazione dei contributi, aumentando così le probabilità di riuscita.

Iniziamo col dire, un po' provocatoriamente, che non ci è piaciuto farlo. Confartigianato, ad ogni livello, ha sempre contestato questa metodologia di assegnazione di contributi, che non entra nel merito dell'investimento ma sembra premiare chi è più rapido con mouse e tastiera.

Tuttavia, convinti che il ruolo di un'Associazione di rappresentanza come la nostra passi anche attraverso l'assistenza, la consulenza, l'accompagnamento e l'erogazione di servizi professionali ed efficienti, abbiamo, anche in questa occasione, profuso il massimo impegno e sforzo.

L'episodio del "click-day" – al di là della bontà e correttezza del metodo – ci fa però realmente capire come sempre più la nostra vita e l'attività delle nostre imprese dipenda e sia legata a doppio filo con le tecnologie informatiche. Vorremmo, a questo proposito, ricordare come da sempre la nostra Associazione sia al passo con i tempi, e anzi si impegni sempre di più per migliorare processi e offrire nuove opportunità in ambito digitale.

Un primo esempio viene dall'assistenza nell'iscrizione e nella pratiche MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
L'Associazione Artigiani è infatti "Sportello in Rete", riconosciuto ufficialmente dalla Consip e può fornirvi informazioni e formazione per l'utilizzo degli strumenti del Programma e del Mercato Elettronico.

Il nostro sportello dedicato può offrirvi:

- approfondimento dei capitolati tecnici;
- assistenza nella procedura di registrazione ed abilitazione dell'impresa sul MePA;
- supporto nella preparazione e controllo del catalogo prodotti/servizi;
- supporto post-abilitazione nella gestione del catalogo;
- assistenza alla risposta ad una richiesta di offerta (RDO).

Non perdete la possibilità di lavorare con la Pubblica Amministrazione: contattate il nostro sportello avere maggiori informazioni (tel. 0171 451111 – Rif. Roberto Fasolis).

Le possibilità che le nuove tecnologie ci mettono a disposizione sono però davvero infinite.

Grazie alla recente collaborazione con TeamSystem spa, azienda software leader a livello nazionale, l'Associazione vi può offrire nuovi strumenti per ottimizzare e velocizzare la gestione del Vostro personale.

La nostra soluzione integrata vi permetterà di:

- semplificare l'inserimento delle ore del personale attraverso un pre-caricamento automatico dell'orario "normale" (rendendo dunque necessario variazioni solo in casi di assenza del lavoratore o variazioni di orario);
- offrire ai vostri dipendenti un portale web dove gli stessi potranno trovare busta paga, Certificazione Unica, assegni familiari, ...;
- predisporre il budget dell'anno successivo, con conteggio automatico degli aumenti retributivi e simulazioni nella variazione del personale;
- effettuare elaborazioni statistiche sui dati relativi alla gestione del personale per consentire analisi e valutazioni.

Per avere maggiori informazioni è sufficiente rivolgersi agli Sportelli Paghe presenti in ogni ufficio di Zona.

Confartigianato Imprese Cuneo: da oltre 70 anni la vostra Associazione di categoria di riferimento e il vostro partner anche nel business. Da sempre, proiettata verso il futuro e pronta ad aiutarvi nell'affrontare, e nello sfruttare, tutte le opportunità. Anche quelle che non sono ancora state inventate.

Rinnovi di zona: cambi e conferme ai vertici

ZONA DI DRONERO

Nell'assise della Zona di Dronero, svoltasi lo scorso 5 giugno, è stato eletto presidente di zona Fabrizio Cavanna, titolare della "Biscotteria Artigianale Cavanna" di Villar San Costanzo e del "Mulino della Riviera" di Dronero.

Succede a Giorgio Verutti, titolare dell'azienda di carpenteria metallica "VE.MA snc" di Villar San Costanzo, non più eleggibile per limiti di mandato stabiliti statutariamente dall'Associazione, il quale lo affiancherà quale vice presidente vicario.

Vice presidente sarà Claudio Berardo, titolare dell'omonima impresa di autotrasporti di Busca. La Zona di Dronero comprende, per giurisdizione i seguenti 21 comuni: Acceglio, Bernezzo, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelmagno, Celle di Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Valgrana e Villar San Costanzo.

ZONA DI DRONERO
Da sinistra: Claudio Berardo, vice presidente di zona; Fabrizio Cavanna, presidente di zona; Giorgio Verutti, vice presidente vicario di zona

ZONA DI CARRÙ

Nell'assise della Zona di Carrù, svoltasi lo scorso 12 giugno, è stato eletto presidente di zona Franco Roagna, titolare della Vercol di Magliano Alpi, azienda specializzata in prodotti vernicianti per l'edilizia.
Succede a Luca Boffa, falegname di Piozzo, che lo affiancherà quale vice presidente vicario.
Vice presidente sarà Renato Manera, elettricista di Magliano Alpi. La Zona carrucese comprende per giurisdizione, oltre a Carrù, anche i comuni di Cigliè, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo e Rocca Cigliè.

ZONA DI CARRÙ
Da sinistra: Luca Boffa, vice presidente vicario di zona; Franco Roagna, presidente di zona; Renato Manera, vice presidente di zona

ZONA DI MONDOVÌ

Nell'assise della Zona di Mondovì, svoltasi lo scorso 20 giugno, è stato eletto presidente di zona Paolo Manera, imprenditore edile e ingegnere di Roburent, anche consigliere nazionale dell'ANAEPA (Associazione Nazionale Artigiani dell'Edilizia dei decoratori, dei Pittori e Attività Affini), consigliere e membro del comitato di presidenza dell'Ente Scuola Edile di Cuneo e consigliere del GAL Mongioie.

Succede a Roberto Ganzinelli, marmista di Mondovì, non più eleggibile per limiti di mandato stabiliti statutariamente dall'Associazione, il quale lo affiancherà quale vice presidente vicario. Ganzinelli riveste anche la carica di presidente regionale di categoria e presidente della Confartigianato Fidi Cuneo, la cooperativa di garanzia del Sistema Confartigianato.

Vice presidente sarà Ettore Basso, elettricista di Frabosa Sottana, anche consigliere nazionale di categoria e presidente regionale degli impiantisti di Confartigianato. La Zona monregalese comprende per giurisdizione, oltre a Mondovì, i seguenti comuni: Bastia Mondovì,

Briaglia, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Margarita, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Montaldo Mondovì, Montanera, Morozzo, Niella Tanaro, Pamparato, Pianfei, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vicoforte e Villanova di Mondovì.

Rinnovi
Dirigenti Artigiani
2017-2021

ZONA DI MONDOVÌ
Da sinistra: Roberto Ganzinelli, vice presidente vicario di zona; Paolo Manera, presidente di zona; Ettore Basso, vice presidente di zona

PRESIDENTI DI ZONA

Si sono ormai concluse le Assemblee Generali degli Associati di Zona, primo "passo" dell'iter di riunioni elettive propedeutiche al rinnovo dei Dirigenti Artigiani. Riepiloghiamo di seguito le rinnovate presidenze delle Zone di Confartigianato Cuneo

Zona di Alba
- Presidente: Domenico Visca
- Vice presidente vicario: Daniele Casetta
- Vice presidente: Claudio Piazza

Zona di Borgo S.D.
- Presidente: Adriano Giordana
- Vice presidente vicario: Orazio Puleio
- Vice presidente: Ezio Caramello

Zona di Bra
- Presidente: Andrea Lamberti
- Vice presidente vicario: Luigi Capocchia
- Vice presidente: Roberto Racca

Zona di Carrù
- Presidente: Franco Roagna
- Vice presidente vicario: Luca Boffa
- Vice presidente: Renato Manera

Zona di Ceva
- Presidente: Sergio Rizzo
- Vice presidente vicario: Enrico Molineri
- Vice presidente: Rosalba Murialdo

Zona di Cuneo
- Presidente: Bruno Tardivo
- Vice presidente vicario: Mauro Bernardi
- Vice presidente: Valerio Romana

Zona di Dogliani
- Presidente: Giuseppe Altare
- Vice presidente vicario: Ugo Arnulfo
- Vice presidente: Gianfranco Cerri

Zona di Dronero
- Presidente: Fabrizio Cavanna
- Vice presidente vicario: Giorgio Verutti
- Vice presidente: Claudio Berardo

Zona di Fossano
- Presidente: Clemente Malvino
- Vice presidente vicario: Aldo Caranta
- Vice presidente: Sergio Cravero

Zona di Mondovì
- Presidente: Paolo Manera
- Vice presidente vicario: Roberto Ganzinelli
- Vice presidente: Ettore Basso

Zona di Saluzzo
- Presidente: Daniela Minetti
- Vice presidente vicario: Michele Quaglia
- Vice presidente: Pier Felice Chiabrando

Zona di Savigliano
- Presidente: Annamaria Sepertino
- Vice presidente vicario: Elisa Reviglio
- Vice presidente: Vincenzo Pallonetto

Assemblea 2017: il futuro della piccola impresa tra innovazione, fisco e lavoro

Fisco, lavoro e innovazione: sono questi i temi principali affrontati dal Presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti, dal palco della Nuvola di Roma, l'avveniristico auditorium che ha ospitato i lavori di Futuro Imprese, l'Assemblea 2017 di Confartigianato.

«Ecco la sfida: inventare il futuro, costruire il nuovo, innovare! È una scelta convinta in questa fase dell'economia mondiale che ci impone di saper cambiare – ha detto senza mezzi termini il Presidente Merletti – Dobbiamo scrivere il futuro delle nostre imprese, dei nostri giovani, dell'Italia. La risposta viene dal passato: è il valore della nostra storia produttiva. È il made in Italy, quello vero, che oggi vince sui mercati di tutto il mondo. Ed è un made in Italy fatto in larga parte da artigiani e da micro e piccole imprese che nel 2016 hanno esportato prodotti per 117 miliardi, con un aumento dell'1,3% rispetto al 2015. Un record!».
Un andamento, quello della piccola impresa italiana, che continua ad offrire un contributo importante alla nostra economia. Un apporto fatto di qualità dei prodotti e delle lavorazioni, di economia e occupazione diffuse lungo tutto lo Stivale.
Nonostante i problemi, tanti, che ancora oggi pesano come macigni sulle spalle dei piccoli imprenditori.
«I 24 miliardi di maggiori tasse pagati dagli italiani rispetto al resto d'Europa, il peso degli oneri nella bolletta elettrica o i 14 miliardi in meno concessi alle pmi negli ultimi cinque anni dal sistema bancario», come ha denunciato il Presidente Merletti davanti a più di 1700 partecipanti, tra delegati del Sistema Confartigianato, rappresentati del Governo, del Parlamento e delle Istituzioni.

Tra loro, la Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, il Governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, e i ministri Martina, Costa, Galletti e Carlo Calenda, intervenuto per illustrare le priorità del Governo per le piccole imprese.

«Noi oggi abbiamo un problema che si chiama lavoro, che non lo porta la cicogna ma le imprese che assumono in un'economia di mercato – ha spiegato il Ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda – Non esistono scorciatoie. Per avere più lavoro devi avere più imprese che

investono e che assumono, con a disposizione più risorse a disposizione per assumere e fare investimenti. Il principio alla base di Industria 4.0, infatti, è che le imprese che ci credono possono investire, anche grazie ai potenti strumenti che abbiamo messo a loro disposizione», ha poi concluso il Ministro Calenda.

La battaglia per le piccole imprese non si gioca più soltanto in Italia, ma anche, e sempre più spesso, in Europa. All'Assemblea 2017 ha preso parte anche il Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, che ha ricordato l'impegno comunitario per rilanciare il lavoro di tutte le piccole imprese europee, più di 25 milioni di aziende.

«Oggi è stato approvato un testo importante che tutelerà le imprese europee dalle azioni di dumping, soprattutto da parte della Cina, sono le nuove misure che andranno in direzione d'impresa, come fatto con l'accordo commerciale con il Canada. Stiamo lavorando al futuro del bilancio comunitario, siamo intervenuti per l'accesso al credito con lo SME supporting factor, stiamo lavorando perché sia sempre rispettata la normativa sui ritardi di pagamento che, come denunciato oggi da Merletti, l'Italia non sta ancora rispettando. A tal proposito, partirà la procedura d'infrazione europea nei confronti dell'Italia – ha poi aggiunto Tajani – Attenzione, però, non sarà una procedura contro gli italiani, ma a favore degli italiani per permettere anche a loro di beneficiare delle stesse condizioni degli altri popoli europei».

Confartigianato è pronta a fare un'alleanza tra impresa, politica e lavoro per accompagnare le piccole imprese italiane fuori da una crisi economica e strutturale senza precedenti. In ballo, come ha ricordato il Presidente Merletti, c'è il futuro dei nostri giovani, del Made in Italy di qualità e di tutte l'economia, italiana e comunitaria.

Confartigianato CUNEO

SAN.ARTI.
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

Sanità artigiana

PACCHETTO SANITARIO INTEGRATIVO RISERVATO AI TITOLARI, SOCI E COADIUVANTI

>>> A SOLI 295 EURO ALL'ANNO <<<

Riaperte le iscrizione al Fondo SAN.ARTI. per il 2018

Dal 1 giugno al 15 dicembre 2017 sono riaperte le iscrizioni al Fondo SAN.ARTI. per l'anno 2018 dei titolari d'imprese artigiane, dei soci/collaboratori dell'imprenditore artigiano e dei loro familiari, nonché dei familiari dei lavoratori dipendenti.

Si ricorda che l'iscrizione al Fondo di assistenza sanitaria integrativa San.Arti. per i titolari, soci e collaboratori e dei familiari è volontaria previa registrazione via web mediante una scheda informatica dedicata, disponibile sul sito **www.sanarti.it**.

Hai bisogno di assistenza per grave inabilità?
SAN.ARTI. ti rimborsa le spese sanitarie sostenute o provvede all'erogazione diretta di servizi di assistenza socio-assistenziali per un importo pari a 7.000 € una tantum.

Sei in gravidanza?
Con SAN.ARTI. hai la massima libertà di scelta. Puoi scegliere tu a chi rivolgerti: al tuo ginecologo di fiducia, al SSN o alle strutture convenzionate. Ottieni 1.000 € di rimborso oltre all'indennità giornaliera in occasione del parto

Vuoi eseguire ogni anno gratuitamente un check-up completo?
SAN.ARTI. ti paga prestazioni di check-up cardiovascolare e oncologico in strutture convenzionate.

Il costo dei ticket sanitari è diventato eccessivo?
SAN.ARTI. ti rimborsa integralmente in corso d'anno il costo dei ticket sanitari sostenuti. Ottenere il rimborso è semplicissimo: basta inviare la copia della prescrizione medica e la fattura di spesa.

Più di 150.000 aziende hanno già aderito!

Il Fondo SAN.ARTI. fornisce Assistenza Sanitaria coprendo una vasta area di competenze mediche, operando dalla prevenzione sanitaria fino all'operatività.

Alcune delle prestazioni offerte

Per i titolari, i soci, i collaboratori e i lavoratori autonomi che si iscriveranno al Fondo sono previste le seguenti prestazioni sanitarie.

NEONATI: Per la correzione di malformazioni congenite, riscontrate entro il primo anno di vita, il Fondo copre: interventi, visite ed accertamenti pre- e post-intervento nonché spese di vitto e alloggio dell'accompagnatore per il periodo di ricovero effettuati entro i primi 3 anni di vita del bambino.

INDENNITÀ DI CONVALESCENZA A SEGUITO DI GRANDE INTERVENTO CHIRURGICO: Verranno corrisposti 100 € al giorno per un massimo di 15 giorni al fine di limitare il peso dell'impossibilità di una ripresa immediata dell'attività lavorativa e favorire il giusto percorso medico di tale ripresa.

E in più, a partire dal secondo anno di contribuzione al fondo:

PACCHETTO MATERNITÀ: A sostegno economico delle imprenditrici in gravidanza: il Fondo fornirà per il 3°, 4°, 5°, 6° e 7° mese di gestazione un contributo di 1.000 € al mese, e per il periodo dell'allattamento un contributo di 400 € al mese per 6 mesi, a riconoscimento dell'impossibilità di lavorare appieno in tale stato fisico e a tutela della serenità necessaria durante la gravidanza, oltre al rimborso delle visite, ecografie ed analisi e l'indennità per il ricovero in occasione del parto.

GRAVE INABILITÀ PERMANENTE: Causata da infortunio sul lavoro o gravi patologie previste dal piano sanitario, con a disposizione una somma *una tantum* di 10.000 € per le spese sanitarie e/o erogazione di servizi di assistenza.

L'elenco completo delle prestazioni sanitarie e le modalità di accesso alle stesse sono consultabili e scaricabili nella sezione "Documenti" del portale internet del Fondo ***www.sanarti.it***

La copertura sanitaria dei titolari, dei soci, dei collaboratori e dei lavoratori autonomi si completa con le seguenti prestazioni che possono essere estese anche ai propri familiari iscrivendoli al Fondo SAN.ARTI.

PACCHETTI DI CHECK-UP: ODONTOIATRICI, CARDIOVASCOLARI, ONCOLOGICI E PER LA SINDROME METABOLICA: Pensati per monitorare lo stato di salute e nel riconoscimento dell'importanza della prevenzione al fine del suo mantenimento in buono stato, effettuabili gratuitamente presso le nostre Strutture Convenzionate.

DIAGNOSTICA E TERAPIA, VISITE SPECIALISTICHE: Possibili con azzeramento dei tempi di attesa presso i nostri centri privati al costo di una franchigia minima o con costi sostenuti presso il SSN integralmente rimborsabili.

TICKET PER DIAGNOSTICA E PRONTO SOCCORSO.

RICOVERO PER GRANDE INTERVENTO CHIRURGICO: Con estensione della copertura sanitaria fino ai 60 giorni prima e dopo l'intervento per: visite ed accertamenti, assistenza infermieristica, cure riabilitative, trasporto sanitario e rimborso farmaci oltre alle spese legate all'eventuale accompagnatore; nei casi di trapianto sono compresi i costi legati al donatore, per interventi effettuati nelle nostre Strutture Convenzionate. Indennità di ricovero per grandi interventi chirurgici effettuati presso strutture del SSN.

CONSULENZA MEDICO- FARMACEUTICA: Gratuita.

E in più, a partire dal secondo anno di contribuzione al fondo:

IMPLANTOLOGIA ODONTOIATRICA (compresa estrazione denti): Per la quale gli Iscritti hanno a disposizione fino a 2.800 € di contributo sul totale del lavoro, oltre che pagata dal Fondo l'avulsione dei denti preparatoria alle cure di implantologia.

Gli interessati possono rivolgersi agli SPORTELLI SAN.ARTI. presenti in tutti gli uffici di zona di Confartigianato Cuneo per procedere alle iscrizioni al Fondo e per richiedere informazioni in merito alle prestazioni sanitarie erogate ed alle procedure di rimborso e prenotazione delle prestazioni stesse.

Alba	0173 319411	Paola Gaiotti	Dogliani	0173 71252	Elisa Pressenda
Borgo S.D.	0171 269728	Paola Calandri	Dronero	0171 917883	Federica Maccagno
Bra	0172 429611	Paolo Panero	Fossano	0172 60715	Marco Bogliotti
Carrù	0173 750908	Silvio Beccaria	Mondovì	0174 44203	Roberto Gastaldi
Ceva	0174 701250	Ileana Piccinelli	Saluzzo	0175 42014	Ilaria Lingua
Cuneo	0171 451200	Barbara Giraudo	Savigliano	0172 712207	Antonella Testa

Giorgio Felici eletto presidente regionale di Confartigianato Piemonte

Giorgio Felici, tipografo e vice presidente di Confartigianato Imprese Cuneo è il nuovo presidente di Confartigianato Imprese Piemonte.

Lo ha eletto l'assemblea annuale dell'Associazione regionale, in sostituzione del presidente uscente Maurizio Besana.

Nato a Cuneo nel 1971, Felici è titolare della Tipografia Piemonte Editrice nella quale, al fianco del padre, ha cominciato a collaborare fin dal 1990. Lunga la sua esperienza in ambito associativo, iniziata negli anni '90 nel Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Cuneo, che lo ha portato dal 1999 al 2003 alla vice presidenza e dal 2010 al 2013 già alla presidenza di Confartigianato Imprese Piemonte.

Al centro Giorgio Felici, presidente regionale Confartigianato Piemonte; a sinistra Maurizio Besana, past presidente; a destra Carlo Napoli, segretario generale Confartigianato Piemonte

«Confartigianato Imprese Piemonte – ha dichiarato il neo presidente Felici – è una grande forza sociale che rappresenta oltre 25 mila imprese a livello regionale. Ogni azienda è fatta sì di lavoro, ma anche di persone e a queste in primis dobbiamo dare supporto e attenzione. Il nostro comparto, pesantemente fiaccato da anni di politiche recessioniste, ha bisogno oggi di essere difeso e tutelato per agganciare gli aneliti di ripresa. Come Associazione non possiamo certo sottrarci a questo compito, anzi, intendiamo avviare al più presto un tavolo di confronto con le Parti sociali e con le Istituzioni per dare maggiore energia ed efficacia al valore della rappresentanza».

«La nomina di Giorgio Felici ai vertici regionali di Confartigianato – ha aggiunto Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – è motivo di grande soddisfazione per la nostra realtà cuneese, che rafforza in tal modo la sua presenza e il suo impegno nell'ambito del Sistema Confederale. Felici è un uomo di forte tradizione associativa e, sono certo, saprà guardare con competenza e impegno al futuro sviluppo del comparto».

Giorgio Felici è affiancato da tre vice presidenti: Maurizio Besana (vicario); Dino De Santis, presidente Confartigianato Imprese Torino; Cristiano Gatti, presidente Confartigianato Imprese Biella.

Fanno parte della Giunta: i cuneesi Daniela Biolatto, presidente regionale del Movimento Donne Impresa, e Ugo Finotello, vice presidente dell'Associazione ANAP Cuneo; i novaresi Simone Capra, presidente regionale Movimento Giovani Imprenditori, e Giuseppe Antonio Elia, vice presidente di Confartigianato Imprese Novara; il biellese Samuele Broglio, presidente nazionale della Federazione Legno-Arredo. Compongono il Collegio dei probiviri: Mario Giuliano di Cuneo (presidente) e i consiglieri Giorgio Bona (Alessandria) e Mario Cominetto (Biella).

XV Giornata dell'Economia Presentato il Rapporto Cuneo 2017

L'annuale appuntamento della Giornata dell'Economia, quest'anno giunta alla XV edizione, ha consentito di tracciare la fotografia della realtà economica e imprenditoriale della provincia Granda nel 2016, anno in cui è proseguita, sebbene a ritmi ancora moderati, la fase di ripresa dell'economia italiana.
Ne emerge un quadro complessivamente positivo, con un valore aggiunto pari a 16,3 miliardi di euro, per una crescita, a valori correnti, dell'1,5% rispetto al 2015 e un contributo del 14,0% alla ricchezza regionale, seconda provincia dopo Torino per apporto fornito.
«Nonostante il perdurare di alcune criticità, i dati raccolti ed elaborati dagli uffici studi della Camera di commercio di Cuneo e di Unioncamere Piemonte evidenziano per il 2016 come la ripresa sia proseguita anche in provincia di Cuneo, generando un valore aggiunto pro-capite di 27.647 euro. – ha sottolineato il presidente Ferruccio Dardanello - La speranza è che i segnali incoraggianti che giungono da alcuni settori del tessuto imprenditoriale possano consolidarsi e sostenere una ripresa che coinvolga l'intera economia provinciale e si traduca in opportunità di lavoro e sviluppo, dando inizio a un nuovo periodo di crescita strutturale, sostenuto anche dal contributo che il sistema camerale continua a offrire attraverso misure e strumenti volti a supportare le nostre imprese in ogni ambito».
Il tessuto imprenditoriale provinciale, in base ai dati del registro imprese della Camera di commercio di Cuneo con 83.255 imprese comprensive delle unità locali, dopo anni di debolezza evidenzia una sostanziale stabilità. Tra le forme giuridiche sono state le società di capitale a distinguersi per l'elevato dinamismo; tra i settori di attività, le imprese del turismo hanno realizzato la performance migliore. Positivo anche l'andamento dei servizi e dell'agricoltura, in calo invece l'edilizia, il manifatturiero e il commercio. Positivi invece i risultati rilevati nel 2016 dall'indagine congiunturale, che per tutto il comparto manifatturiero registrano un aumento medio del 1,9%.
Importante il contributo delle donne, che conducono 15.845 imprese, circa ¼ del totale. In provincia di Cuneo nascono 3 imprese al giorno guidate da donne e nel corso del 2016, le società di capitale in "rosa" hanno registrato un tasso di crescita positivo (+3,3%) frutto di una elevata natalità e di una mortalità alquanto contenuta.
Sono in aumento, pur dimostrando un'incidenza ancora inferiore rispetto al dato piemontese (9,4%), le imprese straniere con sede legale sul territorio provinciale.
Al 31 dicembre 2016 sono 4.004 le realtà in elenco nel Registro imprese, vale a dire il 5,8% delle imprese complessivamente registrate.
Soprattutto nella prima parte dell'anno è diminuito il contributo fornito dal commercio estero all'economia provinciale, pur mantenendo un ruolo di primo piano. Nel 2016 le esportazioni cuneesi di merci hanno raggiunto i 6,9 miliardi di euro, con una contrazione dell'1,7% rispetto al 2015, che determina un saldo della bilancia commerciale di circa 2,9 miliardi di euro.
Di non facile lettura i segnali registrati sul fronte del mercato del lavoro, che evidenziano livelli occupazionali in aumento, accompagnati da un incremento della disoccupazione, che rimane comunque decisamente più contenuto rispetto alla media nazionale e regionale, con una possibile causa nella significativa diminuzione del numero delle persone inattive, pari a 5mila unità. Con un tasso di occupazione pari al 67,7% e un tasso di disoccupazione del 6,3% Cuneo conferma quindi, anche nel 2016, condizioni del mercato del lavoro complessivamente più favorevoli rispetto alla media regionale, dove il tasso di occupazione è risultato pari al 64,4% e quello di disoccupazione al 9,3%.
Nel 2016 la nostra provincia si è affermata, infine, un'importante meta turistica nel panorama regionale, forte anche del prestigioso riconoscimento Unesco di Langhe e Roero. Le presenze turistiche in provincia di Cuneo hanno raggiunto quota 1.749.791, in crescita del 3,2% rispetto all'anno precedente, mentre gli arrivi sono stati pari a 653.573, il 6,6% in più rispetto al 2015.

Crescono le esportazioni della provincia di Cuneo

LE VENDITE ALL'ESTERO AUMENTANO DEL 14,2% RISPETTO AL I TRIMESTRE 2016

Nei primi tre mesi del 2017 il valore delle esportazioni cuneesi di merci è risultato pari a 1.838 milioni di euro, registrando una crescita del 14,2% rispetto allo stesso trimestre del 2016, periodo durante il quale le vendite all'estero avevano evidenziato una variazione tendenziale negativa del 7,1%. Nel medesimo lasso temporale il valore delle importazioni di merci ha raggiunto i 1.029 milioni di euro, con un incremento del 4,2% rispetto ai primi tre mesi del 2016. Il saldo della bilancia commerciale si è portato, così, sul valore di 810 milioni di euro, in aumento rispetto ai 623 milioni di euro del I trimestre 2016.

La dinamica delle esportazioni di merci cuneesi nel I trimestre 2017 risulta in linea con quella evidenziata a livello medio regionale (+14,1%) e migliore rispetto a quella realizzata a livello complessivo nazionale, dove l'incremento è stato del 9,9%.

«Il I trimestre 2017 – ha sottolineato il presidente Ferruccio Dardanello - si è chiuso con l'ottima performance del nostro export, +14,1% sull'analogo periodo dello scorso anno, risultato di dinamiche positive in molti comparti di rilievo per la nostra economia, quali i mezzi di trasporto, l'agroalimentare e la meccanica, con un significativo aumento della presenza del made in Granda sui mercati extra-UE, +21,3%. In questo contesto la Camera di commercio, pur nelle nuove linee di attività disegnate dalla riforma, opera in sinergia con la Regione e le istituzioni competenti per sostenere e supportare le imprese che nell'export possono trovare nuova competitività e occasioni di sviluppo».

Lo sviluppo complessivo delle vendite all'estero è stato determinato dagli incrementi registrati dalla maggior parte dei principali settori delle esportazioni provinciali, ad accezione del comparto agricolo (-10,5%) e dell'industria tessile e dell'abbigliamento (-2,6%). L'incremento più sostenuto appartiene al settore dei mezzi di trasporto (+33,4%), risultato scaturito dalla forte crescita di vendite di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario, nonché di quella di autoveicoli. Ottima anche la dinamica esibita dalle esportazioni di prodotti alimentari e bevande (+12,0%), che continuano a rappresentare il principale comparto dell'export locale.

Il segno più ha caratterizzato anche le vendite oltre confine di macchinari e apparecchi n.c.a. (+19,2%). Tra gli altri principali prodotti manifatturieri si registrano le buone performance realizzate sui mercati esteri dalle vendite di articoli in gomma e materie plastiche (+14,5%) e da quelle del legno e prodotti in legno (+4,9%).

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'Ue-28 ha attratto il 69,5% delle esportazioni provinciali, contro il 30,5% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. La buona performance registrata complessivamente dalle vendite oltre confine ha riguardato tanto i Paesi dell'Ue-28 (+11,3 %), quanto soprattutto i restanti partner commerciali (extra Ue-28, +21,3%). Nel dettaglio dei singoli Paesi, si segnalano i risultati particolarmente positivi registrati sul mercato tedesco, su quello britannico e quello svizzero.

LE ESPORTAZIONI CUNEESI NEL 1° TRIMESTRE 2017

Export: +14,2% rispetto al 1°trimestre 2016
Saldo bilancia commerciale: +810 milioni di euro
Export verso Ue-28: +11,3% rispetto al 1° trimestre 2016
Export verso extra Ue-28: +21,3% rispetto al 1° trimestre 2016

In aumento la natalità delle imprese artigiane

NEL I TRIMESTRE 2017 IL BILANCIO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE CUNEESI RISULTA ANCORA NEGATIVO, MA IN MIGLIORAMENTO RISPETTO ALLO STESSO TRIMESTRE DEL 2016

In base ai dati del registro imprese della Camera di commercio, nel periodo gennaio-marzo 2017 sono nate, in provincia di Cuneo, 482 imprese artigiane, a fronte delle 456 dello stesso periodo del 2016. Al netto delle 604 cessazioni (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio, a fronte delle 685 del I trimestre 2016), il saldo è negativo per 122 unità.
In un trimestre che tradizionalmente consegna un bilancio negativo all'anagrafe delle Camere di commercio, il tessuto artigiano della provincia di Cuneo ha manifestato una dinamica in linea con quella registrata per il sistema imprenditoriale provinciale complessivamente considerato. Il saldo tra iscrizioni e cessazioni ha, infatti, dato luogo a un tasso di crescita del -0,68%, del tutto analogo al -0,69% registrato per il complesso delle aziende cuneesi.
La dinamica del comparto artigiano cuneese è stata, inoltre, meno negativa di quelle rilevate per i rispettivi tessuti regionale (-0,83%) e nazionale (-0,82%).
A fine marzo 2017, sono 17.888 le imprese artigiane con sede legale sul territorio provinciale, il 26,0% del tessuto imprenditoriale complessivo.
«I dati del I trimestre 2017, per quanto da interpretare alla luce della dinamica degli archivi camerali, in questo periodo tradizionalmente in calo per effetto della contabilizzazione delle cessazioni di fine anno, confermano la momentanea debolezza del settore artigiano. – ha sottolineato Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio - La situazione nella provincia Granda, in cui oltre 1 impresa su 4 è artigiana, mostra tuttavia timidi segnali di tenuta rispetto al dato regionale e alla dinamica degli ultimi anni, soprattutto per le forme giuridiche più strutturate. A questo comparto di micro e piccole realtà che permeano il nostro tessuto produttivo, intendiamo rivolgere i servizi negli ambiti che ci sono propri dalla qualificazione aziendale e dei prodotti all'innovazione, dall'accompagnamento sui mercati esteri al sostegno al credito, sino alle iniziative di interesse per il mercato del lavoro».

Le forme più strutturate manifestano, anche nel I trimestre 2017, una tenuta decisamente migliore rispetto alle restanti realtà artigiane. Il bilancio per forma giuridica restituisce, infatti, segnali positivi per le sole società di capitale, che hanno registrato un tasso di crescita dell'1,43%, pur rappresentando solo il 4,8% del complesso delle aziende artigiane. La numerosità delle nuove iniziative imprenditoriali è risultata, invece, inferiore, a quella delle aziende che hanno cessato la propria attività tanto per le società di persone (tasso di crescita -0,63%), quanto per le ditte individuali (-0,82%), che, congiuntamente, costituiscono oltre il 95% delle imprese artigiane del territorio. Stabile il bilancio delle altre forme, che costituiscono tuttavia una porzione ridotta del tessuto provinciale.

L'analisi settoriale evidenzia risultati differenziati. Tra i settori numericamente più rilevanti, solo gli altri servizi manifestano una leggera crescita (+0,12%), mentre si registrano dinamiche negative per le attività edili (-1,19%) e l'industria in senso stretto (-0,50%). Si evidenziano saldi negativi anche per il commercio (-0,77%) e per le imprese del turismo, che mettono a segno il risultato peggiore (-2,01%). Buona, invece, la dinamica delle imprese dell'agricoltura (+1,20%), che tuttavia pesano solo per l'1,4% sulla numerosità complessiva delle imprese cuneesi.

Bandi di contributi camerali a fondo perduto - Anno 2017

PRESSO GLI UFFICI DI CONFARTIGIANATO IL SERVIZIO DI CONSULENZA E COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TELEMATICHE DI CONTRIBUTI AL 30% A FONDO PERDUTO.

- Bando per la corresponsione di contributi per certificazioni volontarie (conseguimento o mantenimento delle certificazioni mediante l'intervento di un Organismo Notificato abilitato per Decreto dai Ministeri di competenza), stanziamento iniziale euro 150.000;
- Bando per la corresponsione di contributi per l'innovazione nella proprietà intellettuale – marchi e brevetti (progettazione marchio, consulenza e assistenza brevetto e marchio, anteriorità, tasse di deposito, ecc.), stanziamento euro iniziale 70.000;
- Bando per la corresponsione di contributi per le certificazioni SOA, D.P.R. 207/2010 (prima attestazione, revisione triennale, rinnovo quinquennale, integrazione di attestazione), stanziamento iniziale euro 50.000,00;
- Bando per la corresponsione di contributi per reti d'impresa e consorzi (costi di promozione, servizi consulenziali ecc.), stanziamento iniziale euro 40.000;

Le domande di contributo saranno esaminate ed accolte dalla CCIAA secondo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione on-line, con chiusura anticipata per esaurimento risorse. Il contributo è in regime di De Minimis.

PER INFORMAZIONI SUI BANDI 2017, VERIFICA DEI REQUISITI E PER L'INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDE SI POSSONO CONTATTARE TUTTI GLI UFFICI DI ZONA DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO CHE HA ATTIVATO UN SERVIZIO PER LE IMPRESE IN TUTTI GLI SPORTELLI ZONALI.

L'Artigiana
di Saltalamacchia Emanuele
CUNEO
Via Castelletto Stura, 81
Tel./Fax **0171.402642**
e-mail: **info@artigiana.it**
Seguici su
- Vernici e solventi per legno
- Collanti
- Prodotti chimici per restauro
- Produzione smalti e laccati
- Oli naturali per esterno e interno
- Laccature per vetro
- Laboratorio interno e assistenza tecnica
- Servizio consegne

remmers
ivm Chemicals
coatings & polymers technologies
milesi spa vernici per legno
CROMA LACKE
ILVA
TOVER
CARVER
tec-artigrafiche.it

NON SEMPLICI STAMPATI
STAMPA OFFSET E DIGITALE DI QUALITÀ CERTIFICATA ISO A 5 COLORI CON VERNICIATORE IN LINEA
PUBBLICITÀ CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI DELLE PRINCIPALI TESTATE DI CATEGORIA DEL CUNEESE
CREATIVITÀ REPARTO GRAFICO CREATIVO PER DARE UN VALORE AGGIUNTO ALLE VOSTRE IDEE
EVENTI MEDIA E GRAPHIC PARTNER DI EVENTI, MANIFESTAZIONI E PER ALLESTIMENTI
TEC arti grafiche
50 tipi da stampa 1967-2017
via dei Fontanili, 12 - FOSSANO (CN)
tel. 0172 695897 - 695770
info@tec-artigrafiche.it
tec-artigrafiche.it

La Bcc Pianfei-Rocca de' Baldi stanzia 6 milioni di euro per gli artigiani del Cuneese

SIGLATO UN ACCORDO TRA L'ISTITUTO DI CREDITO MONREGALESE E LA CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO

La Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi rinnova il suo impegno a favore delle aziende del territorio stanziando un plafond di 6 milioni di euro messo a disposizione dei soci artigiani aderenti a Confartigianato Fidi Cuneo. L'accordo è stato siglato venerdì 23 giugno a Pianfei presso la sala riunioni della Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi.

Alla sigla dell'impegno hanno preso parte i vertici dell'istituto di credito monregalese rappresentati dal presidente Paolo Blangetti e dal direttore generale Sergio Bongioanni. Per la cooperativa di garanzia sono intervenuti Roberto Ganzinelli e Giacomo Anfossi, rispettivamente presidente e vicepresidente di Confartigianato Fidi Cuneo.

«In questa fase, l'attenzione prioritaria del nostro istituto di credito va alle persone e ai nostri soci titolari di imprese. - ha commentato Paolo Blangetti - A loro occorre guardare anche nell'ottica di far ripartire il sistema economico perché sostenere le imprese è nel nostro caso sostenere le stesse famiglie. L'augurio è che possa crescere nel tempo l'interesse nei confronti di questa iniziativa, perché testimonierebbe la rinnovata fiducia e il ritrovato fermento tra quelle piccole e medie imprese che sono il motore del nostro tessuto economico locale, ma anche dell'istituto stesso».

La convenzione prevede l'assegnazione di un plafond di 6 milioni di euro da destinare per il biennio 2017-2018 alle aziende clienti/soci della Banca e soci del Confidi finalizzato al rilascio di finanziamenti per inizio attività, acquisto impianti e macchinari, acquisto scorte, acquisto azienda o ramo d'azienda e assunzione personale.

L'accordo prevede finanziamenti a medio lungo termine della durata massima di 10 anni a condizioni economiche agevolate con la garanzia della Confartigianato fino al 50% dell'importo finanziato. «Con questa convenzione ribadiamo ancora una volta il forte legame che unisce la BCC di Pianfei e Rocca de Baldi al tessuto artigiano che opera sul territorio, – dichiara Roberto Ganzinelli - per il contributo delle nostre aziende, che rappresentano oggi un motore di sviluppo da sostenere con forza».

«L'accordo sottoscritto - aggiunge Giacomo Anfossi - concretizza l'impegno della Cooperativa di garanzia al fianco delle imprese. Siamo fiduciosi di poter ottenere buoni risultati con questa convenzione che valorizza il nostro ruolo nel proporre soluzioni dagli effetti positivi sulle condizioni di accesso ai prestiti bancari».

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO s.c.

Per ulteriori informazioni:
Confartigianato Fidi Cuneo
Via I Maggio, 8 – 12100 Cuneo
tel. +39.0171.451267
e-mail: confidi@confartcn.com

Terre e rocce da scavo: un'opportunità per poterle considerare "sottoprodotto"

Il tema delle terre e rocce da scavo e, in particolare, la possibilità di gestire questi materiali come sottoprodotti e non come rifiuti, è stato oggetto nell'ultimo decennio di numerosi interventi normativi. L'applicazione pratica della normativa vigente sulle "terre e rocce da scavo" si rivela eccessivamente gravosa sotto il profilo degli oneri e degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese e, nella maggior parte dei casi, la scelta di considerare le terre e rocce da scavo come "rifiuti", risulta l'unica soluzione per tali imprese che operano in cantieri di medie e piccole dimensioni.

La Confartigianato, da sempre sensibile alle problematiche delle aziende associate, segnala alle imprese interessate la presenza sul territorio di una cava con progetto approvato di coltivazione e recupero ambientale che prevede il ritiro delle terre e rocce da scavo come "sottoprodotto" con tariffe convenzionate.

Ciò significa che le aziende possono applicare l'art. 41 bis, L. n° 98 del 9 agosto 2013 che prevede di considerare i materiali da scavo come sottoprodotti e non rifiuti mediante una "autocertificazione" (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000) da presentare all'Arpa territorialmente competente.

Si ricorda che le attività di scavo, così come quelle di riutilizzo, devono essere autorizzate dagli enti competenti in quanto attività edilizie e quindi il processo di autocertificazione dovrà comunque essere coordinato con l'iter edilizio.

Si riportano di seguito i riferimenti dell'azienda autorizzata alla coltivazione e recupero ambientale della cava di sabbie e ghiaia in località Predere – Comune di Vicoforte Mondovì da contattare per ulteriori informazioni circa il conferimento: Azienda: M.B.E. s.r.l. - rif. Sig. Ellena Piergiovanni – Tel. 329/1759165 – e-mail: piero.ellena@gmail.com

Tari: forse paghi più del dovuto?

RIVOLGITI ALLO SPORTELLO PER LA VERIFICA DELLA TASSA RIFIUTI!

La TARI, tassa sui rifiuti urbani, è da sempre oggetto di discussioni e confronto fra imprese e amministrazioni comunali.
Tutte le informazioni riguardanti la TARI ed il servizio pubblico di raccolta, sono riportate negli appositi regolamenti comunali.

In questi regolamenti, che sono differenti da Comune a Comune, oltre alle tariffe che vengono applicate per l'anno in corso, si possono trovare tutte le informazioni necessarie per sapere se un'impresa può utilizzare il servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti, per quali rifiuti e quali sono le possibili riduzioni o esenzioni.

Presso il nostro sportello Tari, gli imprenditori possono ricevere l'assistenza necessaria per la verifica della tassa rifiuti comunale.

Nella maggior parte dei Comuni non è previsto nessun automatismo per le aziende che potrebbero usufruire di riduzioni o esenzioni e le aziende stesse a volte non conoscono tale possibilità.

Per questo motivo, la Confartigianato ha attivato da oltre un anno uno sportello dedicato alla "TARI" che offre una consulenza specializzata che comprende:

- la verifica dell'importo dovuto;
- la verifica della tariffa applicata;
- il calcolo dei metri quadri corretti soggetti al tributo;
- l'analisi del Regolamento Comunale per valutare riduzioni o agevolazioni.

È un servizio che può portare ad un risparmio effettivo e duraturo nel tempo per le imprese

Per ulteriori informazioni
le aziende possono contattare Confartigianato
Cuneo Area Ambiente
Rif. Francesco Ferrero tel. 0171 451111
ambiente@confartcn.com

Mercato energia elettrica, Antitrust contro Enel, A2A e Acea

In vista della fine del mercato tutelato dell'energia, i fornitori di energia elettrica si stanno "portando avanti" col lavoro e stanno cercando di acquisire clienti spostando al libero mercato i clienti serviti in maggior tutela.

E per farlo, approfitterebbero della loro posizione di mercato, sfruttando le informazioni dei clienti già in loro possesso e vantando loro affidabilità e grandi riduzioni di tariffe.

Questo il motivo per cui l'Antitrust ha aperto tre istruttorie nei confronti di Enel, A2A e Acea contestando loro condotte anticoncorrenziali nel mercato della vendita di energia elettrica. L'Antitrust ha avviato verso Enel, A2A e Acea (i principali operatori integrati nella distribuzione e vendita di energia elettrica in Italia) altrettanti procedimenti istruttori volti a verificare la natura abusiva, in violazione dell'art. 102 TFUE, di "possibili strategie finalizzate, anche nella prospettiva prevista dal DdL concorrenza di un definitivo superamento del servizio di maggior tutela a prezzi regolati, a spostare al mercato libero la propria base clienti servita in maggior tutela e costituita da famiglie e piccole e medie imprese".

All'orizzonte, come detto, c'è l'abolizione del regime di maggior tutela, che l'attuale "Ddl Concorrenza" ha previsto a partire dal primo luglio 2019. Ai tre operatori vengono contestate strategie di acquisizione clienti che, spiega l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, "sembrerebbero tutte caratterizzarsi per il possibile sfruttamento commerciale delle informazioni relative all'anagrafica e ai dati di fatturazione dei clienti serviti in maggior tutela nonché di generali vanti reputazionali legati alla loro natura integrata nell'attività di distribuzione, allo scopo di alterare a danno dei venditori di energia elettrica non integrati le future dinamiche concorrenziali conseguenti alla completa liberalizzazione del mercato".

Sono comportamenti che si fonderebbero su vantaggi

competitivi che hanno solo gli operatori chiamati in causa dall'Antitrust, che con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza ha svolto accertamenti ispettivi presso le diverse sedi di alcune società del Gruppo Enel, del Gruppo A2A e del Gruppo Acea.

PER OGNI DUBBIO E/O CONSULENZA NON ESITARE A CONTATTARCI. LO SPORTELLO ENERGIA DI CONFARTIGIANATO TI AIUTA IN OGNI TUA ESIGENZA E/O PROBLEMATICA.

Per informazioni
Sportello Energia / tel. 0171 451181
sportello.energia@confartcn.com

Nuova Renegade GPL
SUV della famiglia Jeep.
Si avventura su ogni tipo di terreno e raggiunge luoghi inesplorati.
Ursus arctos
Mammifero della famiglia Ursidae.
Può pesare fino a 700 Kg e i pesci sono tra le sue prede preferite.
L'AVVENTURA NON FINISCE MAI.
Nuova Renegade 1.4 Turbo GPL 120 CV LONGITUDE a 21.300 €
Oncorhynchus tshawytscha
Pesce osseo della famiglia Salmonidae.
Nel risalire i fiumi, cambia colore.
FCA BANK
Jeep
Jeep® è un marchio registrato di FCA US LLC. Combinato L/100km 6,9 BZ - 9,1 GPL; Extra Urbano L/100km 4,4 BZ - 7,2 GPL; Urbano L/100km 9,4 BZ -12 GPL.
Emissioni: CO_2 (g/km) 160g/km BZ- 148g/km GPL.

ellero
Jeep
www.elleroauto.it
MONDOVÌ - Via Torino, 20 - tel. 0174.40563
MONDOVÌ - Via Alba 5/2 - tel. 0174.40252
CEVA - Reg. San Bernardino - tel. 0174.701040
FOSSANO - Via Nicola Sasso, 2 - tel. 0172.61979
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - tel. 0175.43227

AUTORIPARAZIONE

Bollo auto e GPL/Metano: incontro con la Regione Piemonte

Su iniziativa del Presidente regionale del Gruppo "Installatori Impianti GPL/Metano" di Confartigianato Piemonte, Claudio Piazza, si comunica che si è svolto lo scorso 5 giugno, in presenza dello stesso Presidente e del funzionario Responsabile dell'Ufficio Categorie, Alessio Cochis, un incontro con il vice Presidente di Giunta Regionale, Aldo Reschigna, accompagnato dai tecnici regionali, Dr. Fabrizio Zanella, Responsabile del Settore Politiche Fiscali, e Orazio Munafò, Funzionario del medesimo Settore.

L'incontro è stato propedeutico a chiarire eventuali ipotesi di intervento da parte della Regione, dopo le voci rincorse in questi ultimi tempi circa ventilati provvedimenti correttivi degli importi del bollo auto previsti per le autovetture alimentate a gpl/metano, e a dirimere alcune discrasie oggi esistenti in merito all'attuale disciplina che prevede diversi trattamenti impositivi tra auto dotate di impianto GPL/Metano, più favorevoli per quelle native.

Al riguardo, rispetto al primo punto, il Presidente Piazza ha espresso vivo apprezzamento di fronte alla secca smentita da parte del vice Presidente Reschigna di previsioni di interventi correttivi in materia, confermando pertanto che non saranno previsti aggravi per il bollo auto.

Relativamente invece al secondo tema, il vice Presidente, pur comprendendo la sussistenza di margini di miglioramento dell'attuale disciplina, ha evidenziato che la medesima sarà portata avanti fino a conclusione dell'attuale legislatura, in quanto modificare nuovamente la normativa a distanza di così poco tempo dalla sua introduzione, rappresenterebbe un elemento distorsivo di un rapporto tra Pubblica Amministrazione e contribuente improntato alla coerenza e lealtà. Eventuali modifiche potranno eventualmente essere prese in considerazione – ha aggiunto Reschigna - soltanto in presenza di scelte legislative nazionali che imponessero una diversa applicazione del bollo auto quale leva per altre scelte di carattere ambientale.

GIARDINIERI

Giardinieri - Riunione tavolo nazionale

Mercoledì 17 maggio a Roma si è svolto l'incontro del Tavolo nazionale della filiera florovivaistica. Tra i molti argomenti discussi è stata approfondita la questione contrattuale del lavoro che per giardinieri e florovivaisti è di fondamentale importanza vista l'attuale situazione che vede le imprese applicare diverse tipologie contrattuali, con forti differenze in termini di costi. Oggi il settore è disciplinato da diverse tipologie contrattuali: edilizia, imprese di pulizia, ex Scau (agricoltura).

L'obiettivo è di trovare un contenitore idoneo che contempli tutte le specificità del settore che è rappresentato sia da imprese della manutenzione che della costruzione del verde.

Altro tema di discussione è stata l'operatività dell'art. 12 della legge 154/2016 che introduce i requisiti per l'accesso alla professione. In particolare ci si è confrontati sulle modalità per l'ottenimento dell'attestato di idoneità professionale e dei percorsi formativi che verranno istituiti dalle Regioni per poterlo conseguire. Infine si è fatto il punto della situazione sulla costituzione ufficiale della categoria a livello nazionale.

LAVANDERIE

LAVANDERIE – Confartigianato continua la battaglia contro abusivismo e irregolarità

Confartigianato Pulitintolavanderie continua a livello nazionale la battaglia contro l'abusivismo nel settore e per fare chiarezza sul fenomeno delle lavanderie self service che erogano impropriamente servizi di manutenzione dei capi. Attività che, per legge, non possono essere inserite in un servizio a gettoni e che comunque prevedono la designazione e la presenza di un responsabile tecnico ai sensi della legge 22 febbraio 2006 n. 84. Su questo problema Confartigianato Nazionale ha coinvolto, in una serie di incontri le istituzioni interessate.

Dopo il confronto, svoltosi a metà maggio con i vertici tecnici di Unioncamere in tema di visure camerali e modalità telematiche di controllo delle varie fasi di lavorazione presente nelle imprese, una delegazione guidata dal Presidente Nazionale della categoria Carlo Zanin, ha incontrato lo scorso 8 giugno i rappresentanti dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) per affrontare il problema della SCIA per l'avvio dell'attività.

"A dieci anni dalla entrata in vigore della legge di settore che individua una serie vincoli e di requisiti professionali per l'accesso alla professione abbastanza stringenti, che si aggiungono ad

una serie di autorizzazioni e adempimenti di natura ambientale – ha spiegato il Presidente Nazionale delle Pulitintolavanderie di Confartigianato Carlo Zanin – il mercato sembra aver trovato, un po' per alcune procedure da adeguare, un po' per la scarsa conoscenza della norma e soprattutto per la furbizia molto "italiana" di alcuni di cercare un modo per aggirare i vincoli, un sistema per entrare nel settore senza i necessari requisiti. Ciò avviene con l'apertura di una lavanderia self a cui, con il tempo, si aggiungono, in modo illegale, attività di stireria o sartoria, con il solo scopo di legittimare la presenza di un operatore che poi, impropriamente, fornisce un servizio di completa assistenza all'interno della lavanderia self service".

"Nessuna crociata contro le self service – ha sottolineato Zanin – se si limitano ad essere attività commerciali attraverso il noleggio lavatrici professionali ed essiccatoi utilizzati esclusivamente dalla clientela. Ma i due mondi si devono mantenere distinti e rivolgersi a clientele differenti. Comportamenti diversi e originali – ha proseguito – vanno perseguiti perché violano la normativa vigente e generano un fenomeno di concorrenza sleale verso le tintolavanderie tradizionali, oltre che di evasione fiscale e contributiva".

Consapevoli del compito di coordinamento ed indirizzo che svolge ANCI nei confronti dei Comuni associati, Confartigianato ha quindi sollecitato una azione condivisa ed unanime nella predisposizione di una modulistica di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) che aiuti a distinguere le due attività che per codice di classificazione ATECO risultano essere accomunate. Il codice 96.01.20 riguarda infatti: Altre lavanderie, tintorie – servizi destinati al pubblico di: lavaggio, pulitura a secco, stiratura eccetera, di qualsiasi tipo di capo di abbigliamento (inclusi quelli in pelliccia) e di articoli tessili, a macchina, a mano o mediante macchine self-service a moneta, incluse le piccole riparazioni di articoli tessili connesse al lavaggio.

Inoltre, Zanin ha chiesto di stimolare le amministrazioni Comunali d'Italia a programmare controlli sui loro territori al fine di perseguire i casi più eclatanti. Stefano Campioni, responsabile dipartimento attività produttive dell'ANCI e componente del tavolo nazionale sulla semplificazione, ha condiviso ed apprezzato il quadro generale illustrato e ha assicurato il suo impegno per affrontare il problema. Ha informato che nell'azione di semplificazione in fase avanzata di lavori, la SCIA per le tintolavanderie già prevede una netta distinzione tra le self e le attività tradizionali e si è detto disponibile nelle riunioni successive ad inserire ulteriori accorgimenti fossero ritenuti necessari.

Per quanto riguarda invece la comunicazione ai Comuni, ha chiesto la collaborazione di Confartigianato al fine di redigere una nota di indirizzo sul tema che risponda alle esigenze della categoria.

Legalità: il rating approda nel Registro delle Imprese
Da ottobre il riconoscimento dell'AGCM sarà visibile nelle visure camerali

Il Registro delle Imprese si arricchisce di nuove informazioni per mettere a fuoco il profilo di affidabilità delle aziende. Grazie all'intesa tra InfoCamere e Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a partire dall'autunno prossimo le visure estratte dal Registro delle Imprese delle Camere di Commercio conterranno l'indicazione del rating di legalità rilasciato dall'AGCM alle aziende che ne hanno fatto richiesta e che hanno superato il vaglio dell'Autorità stessa.

Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un riconoscimento – misurato in "stellette" — indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

L'acquisizione al Registro delle Imprese delle informazioni sul rating di legalità rientra nel processo di continuo miglioramento di qualità, completezza e trasparenza delle informazioni presenti nelle banche dati gestite dalle Camere di Commercio, perseguito attraverso l'integrazione di informazioni sulle imprese gestite da altre Pubbliche Amministrazioni.

L'elenco completo delle aziende che finora hanno ottenuto il rating di legalità, con il relativo punteggio, è pubblicato sul sito dell'Autorità (http://www.agcm.it) e dal prossimo mese di ottobre sarà integrato nelle visure del Registro delle Imprese (www.registroimprese.it) rilasciate dalle Camere di Commercio.

Fonte: Unioncamere – http://www.unioncamere.gov.it/P42A3414C160S123/legalita–il-rating-approda-nel-registro-delle-imprese.htm

OPEL **VEICOLI COMMERCIALI**

SUPER VALUTAZIONE USATO

FINO A **10.000 €**

ANCHE SE DA ROTTAMARE

Vivaro Van da **14.450 €**

completo di tutto.

opel.it

CONCESSIONARIA

L'AUTOMOBILE

Nuovo Vivaro Van Edition L1H1 27 q.li 1.6 - 95 cv - EURO 6 - prezzo suggerito 14.450 € detax (17.629 € IVA inclusa), IPT e messa su strada esclusa. Offerta valida sino al 30 giugno 2017 con rottamazione/permuta auto posseduta da almeno 6 mesi, non cumulabile con altre iniziative in corso, per i concessionari aderenti. Consumi ciclo combinato Gamma Vivaro: da 6,0 a 6,9,0 l/100 km; emissioni CO_2 (g/km): da 155 a 178).

Nuova Opel

INSIGNIA

Tecnologia tedesca, per tutti

- Fari IntelliLux LED® Matrix
- Assistente personale OPEL OnStar® e Wi-Fi 4G on-board*
- Frenata automatica d'emergenza con sistema di rilevamento pedoni**

Nuova INSIGNIA ST
2.0 CDTI Business 170 CV

299 €
al mese, tutto incluso

ALBA
Corso Barolo, 11
Tel. 0173 28.28.53

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 101/A
Tel. 0171 26.16.50

FOSSANO
Via Torino, 110
Tel. 0172 64.62.16

www.**lautomobileopel**.com

INSIGNIA ST 2.0 CDTI Business 170 CV S&S MT6 SW con Vernice Brilliant a 299 € al mese IVA esclusa. Anticipo 5.500 €. L'offerta include: 24 mesi e 30.000 km. Servizi inclusi: Spese di Immatricolazione e messa su strada, Tassa di proprietà, Assicurazione RCA, con penale in caso di sinistro passivo o concorsuale, Polizza infortuni conducente, Copertura per furto e danni al veicolo (con franchigia), Manutenzione ordinaria e straordinaria, Soccorso Stradale 24 ore su 24, Servizio Clienti dedicato, Gestione delle pratiche amministrative e delle multe. Offerta valida fino al luglio 2017. *I servizi OnStar e Wi-Fi richiedono un'attivazione e la creazione di un account presso OnStar Europe Ltd. e con l'operatore di rete designato, alle condizioni praticate da quest'ultimo, sono soggetti alla copertura e disponibilità di reti mobili e, dopo il periodo di prova - quello Wi-Fi prevede anche un tetto massimo di dati - a costi. L'attivazione del servizio Wi-Fi richiede, ai soli fini dell'identificazione, l'inserimento del numero della carta di credito. Verifica su opel.it **A velocità comprese tra 8 e 40 km/h, l'auto frena fino a fermarsi completamente. A velocità comprese tra 40 e 80 km/h, la vettura assiste il guidatore frenando, per mitigare le conseguenze di un eventuale urto. Nel caso in cui l'auto monti il Cruise Control Adattivo, il sistema assiste il guidatore frenando a qualsiasi velocità per ridurre le eventuali conseguenze di un incidente. Il conducente è totalmente responsabile dell'osservanza della distanza di sicurezza appropriata a seconda delle condizioni atmosferiche, di traffico e di visibilità. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,0 a 8,7. Emissioni CO_2 (g/km): da 105 a 199.

ORAFI

La nuova legge sui 'compro oro' complica la vita delle imprese artigiane. La protesta di Confartigianato

In Italia non si conoscono le mezze misure. O tutto o niente, verrebbe da dire di fronte al nuovo decreto legislativo, varato dal Governo il 24 maggio, che impone precise regole all'attività dei cosiddetti 'compro oro'. L'obiettivo della norma, condiviso da Confartigianato, è quello di controllare il settore per combattere pratiche illegali e rischi di riciclaggio. Ma la legge ha ecceduto e ha incluso anche gli orafi artigiani tra i soggetti che devono rispettare i rigorosi obblighi imposti a chi svolge soltanto attività di compravendita di metalli e oggetti preziosi (iscrizione registro degli operatori compro oro per i quali il possesso della licenza di pubblica sicurezza costituisce requisito indispensabile, piena tracciabilità delle operazioni di acquisto e vendita dell'oro, ecc) .
Durante il dibattito parlamentare che ha preceduto l'emanazione del decreto, il Presidente di Confartigianato nazionale Orafi, Andrea Boldi, è intervenuto in audizione alla Camera e al Senato proprio per chiedere sì una legge che disciplinasse i compro oro, ma senza caricare di nuova burocrazia gli orafi artigiani che svolgono attività di compravendita di oro usato soltanto in forma marginale e occasionale. Una posizione quella di Confartigianato, accolta e condivisa dalle Commissioni di Camera e Senato. Ma alla fine ha prevalso la linea dura e il nuovo decreto assesta un brutto colpo al settore dell'oreficeria artigiana.
Andrea Boldi, Presidente Nazionale di Confartigianato Orafi, che si è battuto in Parlamento in difesa delle imprese artigiane, commenta così il provvedimento: "Siamo profondamente delusi perché in Parlamento abbiamo abbondantemente motivato le richieste di distinzione all'interno delle categorie merceologiche. Con questa legge, dietro un'ottima finalità, in realtà si raggiunge l'effetto opposto. Confartigianato continuerà a dire la verità, comunicheremo ai cittadini che quella che era una legge dedicata all'antiriciclaggio rischia di mettere in gravissima difficoltà gli operatori economici. "

TRASPORTI

Dopo lo stato di agitazione della categoria: nuove misure per l'autotrasporto

Lo scorso 18 Marzo, in tutta Italia si sono svolte numerose manifestazioni degli autotrasportatori – indette da UNATRAS – per rivendicare interventi capaci di aiutare il settore nei confronti della persistente crisi economica.
Il 16 giugno 2017, il Senato ha definitivamente convertito in Legge la cosiddetta Manovrina, ossia il Decreto 50/2017, confermando anche gli emendamenti sul trasporto stradale approvati dalla Camera.
Con il voto di fiducia chiesto e ottenuto dal Governo in Senato, i provvedimenti introdotti dalla Camera al Decreto Legge 50/2017 assumeranno valore di Legge dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.
In particolare, le disposizioni del "pacchetto autotrasporto" riguardano:

- il rifinanziamento delle misure relative al trasporto intermodale Marebonus e Ferrobonus per l'anno 2018;
- l'incremento della dotazione prevista per le riduzioni compensate dei pedaggi per il 2017, che andranno a coprire i tagli che sarebbero divenuti operativi da quest'anno sui fondi per la misura;
- l'incremento della dotazione prevista per le deduzioni forfettarie delle spese non documentate per gli anni 2017 e 2018; si ricorda che per l'ufficialità degli importi bisognerà attendere la consueta comunicazione dell'Agenzia delle Entrate;
- l'introduzione di norme specifiche per i trasporti di cabotaggio eseguiti in Italia, relativamente alla comunicazione preventiva di distacco prevista dall'art. 10 del d.lgs. 136/2016.

La nuova norma prevede che la predetta comunicazione:
- ha durata trimestrale e, durante questo periodo, copre tutte le operazioni di trasporto eseguite dall'autista in Italia per conto dell'impresa di autotrasporto estera;
- deve contenere informazioni aggiuntive in lingua italiana, quali la paga oraria del conducente e le modalità di rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio.
Viene inoltre introdotto per il conducente l'obbligo di tenere a bordo del veicolo una copia della comunicazione notificata al Ministero del Lavoro dall'impresa estera distaccante, da esibire agli organi di Polizia Stradale insieme al contratto di lavoro (o documentazione equivalente) e alla busta paga dell'autista, il tutto redatto in lingua italiana.
La mancanza di tale documentazione a bordo del veicolo comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 1.000 a 10.000 € e in assenza di cauzione è disposto il fermo del veicolo fino ad un massimo di 60 gg.

- Fruizione della misura della decontribuzione per gli autisti che effettuano trasporti internazionali per almeno 100 gg l'anno, limitatamente all'anno 2016, con la regola degli aiuti "de minimis".

Per la piena operatività della misura è chiaro che si dovranno attendere le disposizioni applicative di competenza degli Istituti previdenziali ed assicurativi.

- Vengono inoltre integrate alcune disposizioni del Codice della Strada in merito:

- all'estensione del regime dell'altezza ai rimorchi/semirimorchi utilizzati in operazioni di trasporto intermodale;
- alla possibilità, in caso di trasporto non accompagnato dall'autista, di fare circolare il veicolo con una autocertificazione della carta di circolazione;
- alla regolamentazione degli orari, piazzole/spazi per lo scarico ed il carico di veicoli di categoria N nonché per la sorveglianza elettronica all'interno delle aree urbane.

Nel trasporto urbano, la Manovrina introduce la possibilità d'installare sistemi elettronici di rilevazione del parcheggio vietato nelle zone riservate al carico e scarico della merce, che in caso di violazione potranno inviare automaticamente le multe a casa dei trasgressori.
Il "pacchetto" riconferma l'ammontare delle risorse per il settore ma affronta in modo parziale il quadro normativo in cui opera l'autotrasporto merci soprattutto se si tiene presente l'altro "pacchetto", quello Europeo, che propone di introdurre ulteriori elementi di liberalizzazione a danno delle imprese nazionali

...ADERIRE CONVIENE!
:-)
EBAP
www.ebap.piemonte.it
info@ebap.piemonte.it
011.561.72.82
ADERISCI ALL'EBAP
LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO
Ente Bilaterale Artigianato Piemontese
Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

Confartigianato FORMA

La rete per la formazione delle imprese artigiane

Le Agenzie formative della provincia di Cuneo, rappresentate dalla rete Confartigianato Forma, sono liete di presentare le seguenti proposte formative

LE SCUOLE DEI MESTIERI: DOPO LA TERZA MEDIA PRENDI UNA QUALIFICA E INIZIA SUBITO A LAVORARE

Proposta per allieve e allievi che frequentano o hanno terminato la terza Media e in procinto di scegliere il loro percorso formativo

Le Agenzie formative della Provincia di Cuneo, rappresentate dalla rete Confartigianato Forma, sono liete di presentare i corsi della Direttiva Obbligo Istruzione che permettono di assolvere l'obbligo scolastico, conseguire una qualifica professionale, imparare un mestiere ed entrare nel mondo del lavoro.
L'offerta, rivolta ad allievi in uscita dalla terza Media, prevede infatti corsi di Qualifica triennale in diversi ambiti in linea con i fabbisogni delle aziende del cuneese.
L'offerta formativa prevede dei percorsi anche per i ragazzi che non hanno ancora compiuto 25 anni se in possesso della sola terza media.

AFP – AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI CUNEO, DRONERO E VERZUOLO

AFP Dronero – Operatore Meccanico – Operatore Elettrico
AFP Verzuolo – Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore – Operatore Meccanico
AFP Cuneo – Operatore del Benessere (Acconciatura o Estetica)
Informazioni e contatti: www.afpdronero.it

APRO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Operatore della Moda – Parrucchiere – Estetista – Cuoco
Maître e Barista – Elettricista – Meccanico
Informazioni e contatti: www.aproformazione.it / http://store.aproformazione.it/25-scuola

CNOS-FAP – FORMAZIONE PROFESSIONALE SALESIANA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Operat. meccanico – Costruzioni su Macchine Utensili (Fossano, Bra)
Operat. alla riparazione dei veicoli a motore (Fossano, Bra)
Operat. di impianti termoidraulici (Fossano, Bra)
Operat. elettrico (Fossano)
Operat. del benessere – Acconciatura (Fossano, Bra, Saluzzo)
Operat. del benessere – Estetica (Fossano, Saluzzo)
Operat. trasformazione agroalimentare – Panificazione, pizzeria e pasticceria (Fossano, Bra)
Operat. della ristorazione – Servizi di sala e bar (Savigliano)
Operat. riparazione dei veicoli a motore – Riparazione di carrozzeria (Fossano)
Operat. della trasformazione agroalimentare (Savigliano)
Informazioni e contatti: cuneo.cnosfap.net

CFP CEBANO MONREGALESE

Operatore del Benessere (Acconciatura o Estetica)
Operatore Meccanico: Montaggio e Manutenzione
Informazioni e contatti: www.cfpcemon.it

ENAIP CUNEO

Operatore di impianti termo-idraulici – Operatore elettrico
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
Operatore servizi di promozione e accoglienza
Operatore della Ristorazione (servizi di sala e bar)
Informazioni e contatti: www.enaip.piemonte.it

Per informazioni: **http://cuneo.confartigianato.it/confartigianato_forma-obblighi-formativi/**

Nuovo Catasto Impianti Termici Formazione per installatori e manutentori

Nella seconda metà di Luglio 2017, prima dell'arrivo dell'autunno e della nuova stagione di manutenzione delle caldaie, Confartigianato Cuneo propone un incontro formativo inerente il Catasto Impianti Termici (CIT) realizzato collaborazione con il Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Cuneo.

Il percorso tecnico/pratico sarà l'occasione per approfondire, oltre al contesto normativo, soprattutto le competenze per la compilazione ed il caricamento del Libretto e del Rapporto di Controllo.
Si rammenta che la formazione sarà effettuata con apposito collegamento diretto al portale del Catasto Impianti Termici della Regione Piemonte.

Il costo previsto per gli Associati è di 60,00 € + Iva.
Il corso prevede 5 ore di formazione (dalle ore 14,00 alle ore 19,00) e avrà luogo presso la Confartigianato Imprese sede di Cuneo (ingresso C.so IV Novembre 11/b) in data venerdì 28 luglio 2017.

Gli interessati possono richiedere l'apposito modulo di adesione all'Ufficio Categorie - rif. Alessandro Ponzo - 0171 451106 installatori@confartcn.com

Aggiornamenti per gli impiantisti

CANNE FUMARIE. UNI 10847:2017 - LINEE GUIDA E PROCEDURE

La commissione tecnica CTI ha pubblicato la norma nazionale UNI 10847 in relazione alle linee guida e procedure di pulizia di sistemi fumari per generatori e apparecchi alimentati con combustibili liquidi e solidi. La norma stabilisce i criteri e le procedure da adottare per realizzare un efficace intervento di pulizia, compreso il successivo controllo, dei sistemi fumari asserviti a generatori di calore e apparecchi alimentati con combustibili liquidi e biocombustibili solidi. La pulizia del generatore è esclusa dal campo di applicazione della norma. La nuova norma ritira e sostituisce la norma UNI 10847:2000.
Fonte: UNI Ente Italiano di Normazione (www.uni.com)

PUBBLICATA LA VARIANTE 4 DELLA NORMA CEI 64/8

È disponibile e in vigore dal 1 giugno 2017 la nuova Norma CEI 64-8;V4 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e 1.500 V in corrente continua", che aggiorna la Norma CEI 64-8 alle disposizioni del Regolamento Prodotti da Costruzione UE 305/2011.
La Variante 4 riguarda infatti la scelta dei cavi elettrici destinati ad essere incorporati in modo permanente in opere di costruzione o in parti di esse, così come definito all'articolo 2, comma 3, del Regolamento citato.

La Norma CEI 64-8;V4 è destinata a sostituire e/o integrare gli articoli 527.1 "Precauzioni da prendere all'interno di un ambiente chiuso", 751.04.2.8 "Requisiti delle condutture per evitare la propagazione dell'incendio" e 751.04.3 "Prescrizioni aggiuntive per gli ambienti di cui in 751.03.2" della Norma CEI 64-8:2012, con validità in parallelo fino al 31 dicembre 2017.

Per la validità in parallelo è necessario fare riferimento alla nota indicata nella Variante, che recita: "Secondo il principio giuridico per il quale si applica la norma tecnica vigente al momento della presentazione delle istanze dei titoli autorizzativi e/o dei progetti redatti o di inizio dei lavori di cui in ogni caso si possa avere data certa, antecedente al 1° luglio 2017, i relativi impianti possono essere realizzati e/o completati in conformità alle norme tecniche vigenti prima della data di validità della presente Variante".

SASSO 1925
Via Porta Rossa, 11 – 12100 Madonna dell'Olmo (Cn)
Tel. 0171 692068
e-mail: info@sasso-italy.com
www.sasso-italy.com
tec-artigrafiche.it

Le nostre soluzioni - "Dietro ogni problema c'è un'opportunità" (Galileo Galilei)

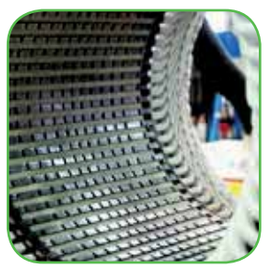
Manutenzione periodica gruppi antincendio e Prova idranti secondo norma UNI EN 12845:2009.

Servizi e Consulenza su Progettazione impianti, Pratiche tecnico-amministrative enti, Aervizi SAAS analisi dati energetici.

Telecontrollo e monotoraggio macchine ed impianti.

Riammodernamento/ripristino di impianti con l'utilizzo di nuove tecnologie/soluzioni.

Produzione di energia. Ci proponiamo per la fornitura dei sistemi chiavi in mano, dei singoli componenti e manutenzione degli impianti.


Macchine elettriche. Manutenzione, riparazione e vendita di macchine, apparecchiature elettriche e loro componenti.

Analisi termografica infrarosso. Servizio di termografia a privati cittadini, professionisti, aziende, associazioni ed enti locali.

Analisi olio. L'analisi oli lubrificanti si effettua con prelievi periodici durante l'uso dei macchinari.

Allineamento con strumentazione laser. Quasi il 50% dei guasti, sono causati dal disallineamento.

I nostri Partner DAB GRUNDFOS EBARA

CONFARTIGIANATO CONTRARIA AI SERVIZI EROGATI DI "DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ" DEGLI IMPIANTI

I furbetti delle dichiarazioni: la denuncia di Confartigianato Impianti

Si informa che a seguito del comportamento scorretto messo in atto da taluni soggetti che attraverso portali internet offrono la vendita online di Dichiarazioni di Conformità (DiCo) e Dichiarazione di Rispondenza (DiRi) degli impianti (elettrici, idraulici, termoidraulici e a gas), Confartigianato Impianti ha ritenuto opportuno segnalare alle Autorità competenti (Ministeri e INAIL) tali condotte contrarie alle regole che ledono l'immagine del tecnico abilitato e contrastano con i principi previsti dalla legge n. 46/90 prima e confermati dal D.M. 37/08.

La Dichiarazione di Conformità è infatti una fase estremamente delicata che si pone al termine del processo di realizzazione dell'impianto mentre la Dichiarazione di Rispondenza degli Impianti è una verifica visiva e strumentale dell'impianto da parte del tecnico abilitato (prevista dal D.M. 37/08, per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore dello stesso, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile): non sono infatti una pura formalità come invece sembrerebbe apparire da questi siti.
È stato pertanto chiesto di procedere con tutti gli strumenti a disposizione, tra questi la immediata chiusura dei siti internet in via cautelare, per tutelare le imprese operanti nel settore e, elemento ancora più importante,i cittadini che potrebbero essere indotti a fare scelte non consone alle regole, ignorando che la mancata conformità alla normativa è il principale fattore di rischio negli incidenti domestici e nei luoghi di lavoro.

speciale isolamento

TUTTO IL **MEGLIO** PER L'**EDILIZIA** AD UN PASSO DA **CASA TUA**

da € 1,60/m²

isover IBR K4+

isolante in lana di vetro
rivestito su una faccia con carta kraft bitumata con legante a base di materie prime rinnovabili

COD.	Dim.	€/m²
A0114310	120x1300x5 cm	1,60
A0114311	120x1200x6 cm	1,82
A0114313	120x8000x10 cm	2,73

€ 7,71/m²

over-foil 311

isolante riflettente
prestazioni termo-acustiche
adatto per pareti esterne e divisorie, contropareti interne, cappotti, coperture, controsoffitti
dim. rotolo 1,5x20 m - spessore 9 mm
COD. A0074408

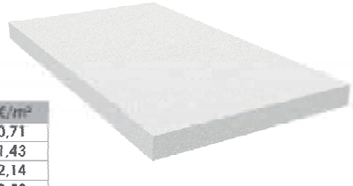
dall'interno

da € 0,71/m²

polistirolo 120

dim. 1000x1000 mm

COD.	Spessore	€/m²
A0013326	10 mm	0,71
A0013327	20 mm	1,43
A0013328	30 mm	2,14
A0013339	50 mm	3,59



da € 3,29/m²

EPS 70

lastra isolante con grafite
utilizzabile per la posa di sistemi a cappotto su pareti esterne
dim. 100x50 cm

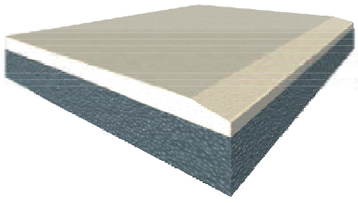
COD.	Spessore	€/m²
A0172971	50 mm	3,29
A0172951	60 mm	3,95
A0172932	80 mm	5,28
A0172835	100 mm	6,60

€ 2,84/m²

EPS 100

lastra isolante con grafite
utilizzabile per la posa di sistemi a cappotto su pareti esterne
dim. 100x50 cm x sp. 30 mm
COD. A0172895

nel sottotetto



da € 9,77/m²

duplex eps grafite31

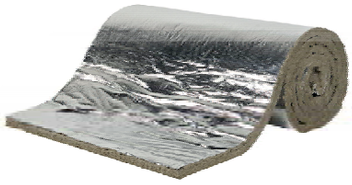
gypsotech
utilizzabile per la formazione di contropareti
dim 120x300 cm - spessore 6.25 cm
COD. A0173074

€ 3,67/m²

Mupan K4+

pannello in lana di vetro rivestito su una faccia con carta kraft bitumata
dim. 600x1450 mm

COD.	Spessore	€/m²
A0114343	50 mm	3,67
A0114344	60 mm	4,32



€ 5,79/m²

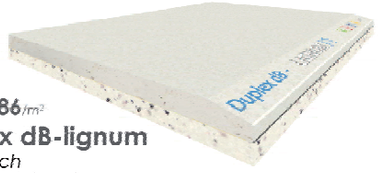
feltro lamellare

rockwool
rivestito su un lato da un foglio di alluminio rinforzato
dim. 1x6 m - spessore 30 mm
COD. A0017368

€ 1,22/m²

USB micro 100 vario

pellicola tenuta all'aria e controllo del vapore acqueo in funzione di clima e umidità
dim. 1,5x50 m - spessore 20 mm
COD. A0008063



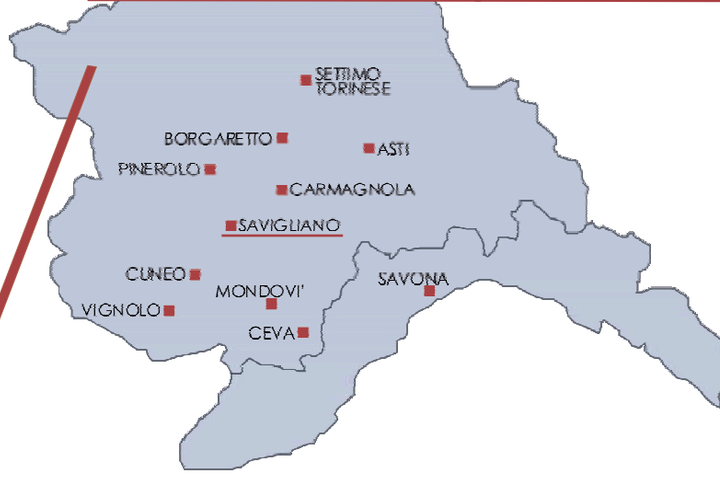
da € 16,86/m²

duplex dB-lignum

gypsotech
utilizzabile per la formazione di contropareti e controsoffitti
dim 120x200 cm spessore 2,25 cm
COD. A0173168

più vicini !

una rete di punti vendita capillare sul territorio



abitare
materiali per costruire

MATTONI, TEGOLE, LEGNAME, MANUFATTI IN CEMENTO, CARTONGESSO, ISOLANTI TERMICI ED ACUSTICI, FERRO, GHISA, PIETRE DA RIVESTIMENTO, IMPERMEABILIZZANTI E MOLTO ALTRO...

Cell. +39 347 5192004 Numero Verde 800 577 385

TROVA IL PUNTO VENDITA SU: **www idrocentro.biz**

SASSO SRL: KNOW HOW E DISPONIBILITÀ NEI SETTORI ELETTROMECCANICO ED ELETTRONICO

In quasi un secolo di attività, nei settori elettromeccanico ed elettronico, la SASSO srl ha maturato un'esperienza che le consente di affrontare, con professionalità e competenza, qualsiasi problema inerente alla produzione, al controllo, al consumo ed alla gestione di energia. Dal 1925, quando Sasso Silvestro ha aperto l'attività di elettromeccanica a Cuneo, l'azienda si è espansa negli anni, passando di generazione in generazione, dapprima a Dante, e successivamente ai figli Paolo, Carlo ed Andrea, aprendo il proprio campo d'azione alle energie rinnovabili ed al controllo remoto degli impianti.
A tutte le attività che si sviluppano, si affianca il servizio alla clientela, con il quale si intende fornire un supporto valido in un'ottica di continuità produttiva, che si inquadri in una gestione improntata su criteri di efficacia, efficienza e d economica, sempre nel rispetto dello standard qualitativo elevato.
L'attività storica della SASSO è quella di elettromeccanica, con la manutenzione, riparazione, vendita di ogni tipo di macchina elettrica (motori c.c. – motori a.c. – pompe – generatori – trasformatori – relativi ricambi / componenti. Si eseguono lavori di riparazione e di rifacimento anche totale di tutte le parti del motore, mentre una buona scorta di ricambi consente di effettuare gli interventi in tempi compatibili con le necessità degli utilizzatori dei più diversi settori industriali.
Il continuo aggiornamento del personale specializzato, pone la SASSO come partner ideale nella manutenzione, anche per quelle di tipo non invasivo. Infatti, oltre ad un tipo di manutenzione "a rottura", la SASSO propone anche un tipo di manutenzione predittiva; grazie all'aggiornamento costante sulle tecnologie da adottare nel campo della manutenzione si è in grado di migliorare le condizioni di lavoro delle macchine (con l'allineamento laser degli alberi...) e di prevedere (attraverso l'analisi vibrazionale, degli ultrasuoni, l'analisi termografica, l'analisi degli oli...) il rischio di una rottura improvvisa.
L'ampia casistica affrontata e la conoscenza diretta di molti ambiti di applicazione diventano un riferimento certo per il cliente in caso di modifiche migliorative di impianti esistenti o in caso di nuove costruzioni. Oltre all'attività storica di elettromeccanica, la SASSO è stata una delle prime aziende che a livello nazionale ha offerto la progettazione e l'installazione delle energie rinnovabili. L'azienda infatti è stata riconosciuta come una delle principali realtà d'Europa ad aver previsto e raccomandato lo sviluppo della produzione energetica partendo da risorse rinnovabili (idroelettrico, solare, eolico, geotermico, biomasse...) e dal suo risparmio adottando particolari tecniche (bioarchitettura, dispositivi per il contenimento ed il controllo dei consumi...) dando comunque sempre priorità all'ambiente ed al comfort dell'utilizzatore.
Oggi, oltre ad occuparsi della manutenzione di questi tipi di impianti, la Sasso vende e installa componenti per piccoli impianti.

CONTATTI
Sasso Srl
W.S.: Via Porta Rossa 11 Madonna dell'Olmo
H.Q.: Via Cacciatori delle Alpi 6
12100 Cuneo (CN) Italy
Ph. / Fax +39 0171 692068
info@sasso-italy.com
www.sasso-italy.com

ENERGETICA PER OGNI ESIGENZA

Energetica nasce nel 2008 con l'obiettivo di condividere con più persone possibili, un modo di vivere sano e sostenibile. A condurre questa piccola ma grande realtà sono Enrico Fanesi e Tiziana Giraudi, compagni di viaggio e ideatori di questo progetto .

La Società è nata da un sogno, voluto e desiderato fortemente da Enrico ,che da sempre ha creduto nella tutela dell'ambiente, facendo di questo credo una professione. Sostenuto e condiviso da Tiziana; insieme hanno deciso di intraprendere questo cammino, abbandonando la certezza di un tempo e buttandosi con anima e corpo in questa nuova avventura!

L'Azienda è stata creata rispecchiando i valori e i principi esistenti , partendo dalle persone, dalle risorse interne in continua crescita, il voler credere nei ragazzi e porre fiducia nel loro lavoro. Accompagnarli a raggiungere ognuno i propri obiettivi, "lucidando" quotidianamente la "propria meta". Ognuno di loro svolge un ruolo all'interno dell'Azienda , assumendosi le proprie responsabilità e mettendo "in campo" le proprie abilità , si lavora in gruppo quando necessario e l'obiettivo comune condiviso porta l'Azienda a raggiungere gli obiettivi prestabiliti.

La formazione è per tutto il Team di Energetica e in base alla propria mansione si lavora sui propri punti deboli, sull'efficienza personale, sulla comunicazione e sulle statistiche misurando la propria efficienza sul lavoro.

Energetica, offre soluzioni concrete ai singoli problemi, posti da privati che vogliono ottimizzare le loro abitazioni, ma anche da imprese ed enti, senza mai perdere di vista la tutela dell'ambiente. Sono tante le competenze e le soluzioni che vengono proposte ai clienti, al fine di mettere in campo nuove strategie per la produzione e il risparmio di energia: progettazione termica ed elettrica dell'edificio, diagnosi energetiche, impianti di riscaldamento, sanitari, sistemi di accumulo elettrico, sistemi in biomassa legnosa ,ventilazione, sistemi in pompa di calore, solare termico e fotovoltaico, integrazione domotica.

Un servizio a 360°: dalla progettazione all'impianto "chiavi in mano", avvalendosi delle proprie squadre interne, attente e disponibili alle molteplici esigenze dei clienti .
Energetica propone dunque una soluzione per ogni bisogno, tenendo sempre conto delle esigenze dei proprietari di immobili ,di piccole o grandi dimensioni, o di impianti di grande dispendio energetico. Una risposta moderna, al passo con i tempi, ma che non dimentica la sensibilità verso l'ambiente e l'urgenza comunque di ridurre i costi della vita quotidiana ma anche delle attività produttive , che oggi più che mai hanno bisogno di ottimizzare i costi per tornare ad essere competitivi.

CONTATTI
Energetica S.R.L.
Via Sant'Anna 31/A
12010 Bernezzo (CN)
Tel./Fax +39 0171 683546
Mob. +39 333 98 67 023
info@energeticacuneo.it
www.energeticacuneo.it

Disponibili nuovi modelli per la videosorveglianza

Si segnala seguente articolo comparso di recente sul sito dell'Ispettorato del Lavoro.

L'art. 4 della Legge n. 300 del 1970 stabilisce che gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale.

Le aziende che intendono installare nei luoghi di lavoro un impianto di videosorveglianza, in difetto di Accordo con la rappresentanza sindacale unitaria o la rappresentanza sindacale aziendale, hanno l'obbligo di munirsi di apposita autorizzazione all'installazione ed all'utilizzo dell'impianto, rilasciata dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro competente per territorio, previa presentazione di apposita istanza.
Le imprese con unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione, ovvero in più regioni, possono presentare apposita istanza o alle singole sedi territoriali dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro ovvero alla sede centrale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

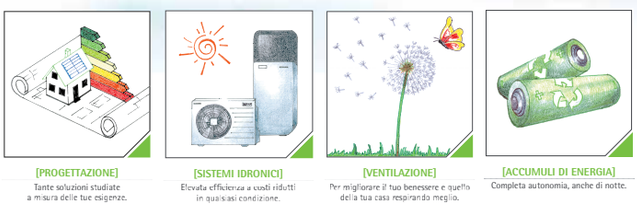
Nella sezione modulistica sono presenti i nuovi modelli della istanza di autorizzazione all'installazione di impianti di videosorveglianza e di sistemi di controllo a distanza diversi dalla videosorveglianza con l'esatta indicazione della documentazione necessaria da allegare alla medesima.
L'istanza è soggetta all'imposta di bollo nella misura di euro 16,00, così come il provvedimento di autorizzazione rilasciato dalla sede centrale o territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.
Si fa presente che in mancanza degli elementi minimi indicati nell'istanza, la medesima risulterà incompleta e laddove tali mancanze non venissero sanate, l'autorizzazione non potrà essere rilasciata.

I modelli sono reperibili dal sito:
https://www.ispettorato.gov.it/it-it/notizie/Pagine/Nuovi-modelli-videosorveglianza.aspx

Ricordiamo inoltre che a tal proposito, Confartigianato Cuneo ha istituito un servizio apposito per le aziende che intendano usufruire della videosorveglianza, proponendo una consulenza qualificata per affrontare i molteplici adempimenti, necessari in base alla tipologia di impresa.

Per ulteriori informazioni:
Confartigianato Cuneo - Area Sicurezza
tel. 0171.451111
sicurezza.lavoro@confartcn.com

ENERGETICA®
GROUP
soluzioni alternative a misura d'uomo



... un servizio a 360°

Ti possiamo accompagnare nel realizzare il sogno della Tua vita
e condividere con Te un pezzo della nostra storia...
Vieni a trovarci, potrai scoprire la soluzione a Te più adatta.

Via Sant'Anna, 31/A | 12010 Bernezzo (CN)
Tel/Fax 0171.683546 | Cell. 333.9867023 | info@energeticacuneo.it
www.energeticacuneo.it

IDRO.MA.G
di Gaiero Mauro
IDRAULICO

339 6075499

REALIZZAZIONE
IMPIANTI TERMOSANITARI
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
PANNELLI SOLARI
IMPIANTI A BIOMASSA
ENERGIE RINNOVABILI
POMPE DI CALORE

FARIGLIANO (CN)

tec-artigrafiche.it

Nuove Regole per il Bilancio dei Confidi "minori"

Bono
Bruno
Direttore
Confartigianato Fidi
Cuneo

Il provvedimento della Banca d'Italia del 02.08.2016 denominato "Il Bilancio degli intermediari non IFRS", ha modificato profondamente la normativa sul Bilancio dei Confidi cosiddetti "minori", quelli regolamentati dall'Art. 112 del Testo Unico Bancario, che non superano la soglia di 150 milioni di Euro di garanzie rilasciate ai propri associati.
Le motivazioni di queste importanti variazioni vanno soprattutto cercate nella volontà di uniformare e standardizzare le informazioni reperibili dai Bilanci dei Confidi, a tutto vantaggio della trasparenza che tali strutture devono offrire al sistema bancario ed alle istituzioni ed in funzione della prossima attivazione di un apposito Albo e dei relativi controlli predisposti dall'Organismo di vigilanza costituito di recente.
Tutto questo fornirà ai Confidi più piccoli, non vigilati direttamente dalla Banca d'Italia, una "patente" che sarà garanzia di efficienza organizzativa e solidità patrimoniale, verificata e certificata dalle autorità finanziarie e che quindi li qualificherà come operatori affidabili nel campo del credito.
Queste argomentazioni, del tutto condivisibili ed auspicabili, rischiano di mettere in crisi le strutture amministrative di tanti Confidi minori, caratterizzate da un organico limitato, già in passato gravate da adempimenti sempre più impegnativi ed onerosi e daranno presumibilmente ulteriore impulso ai processi di aggregazione tra Confidi, in atto da diversi anni.
Per comprendere meglio le difficoltà determinate da questa situazione si consideri che l'applicazione della normativa, emanata il 2 Agosto 2016, è stata estesa al bilancio del periodo 1 Gennaio 2016 – 31 Dicembre 2016 e che i Confidi sono stati chiamati ad intervenire anche sul Bilancio 2015, già redatto ed approvato dall'Assemblea dei Soci un anno fa, stante l'obbligo di esporre il Bilancio dell'anno in chiusura a confronto con quello dell'anno precedente.

INVESTI ORA
E INIZI A PAGARE
TRA 12 MESI

BANCA D'ALBA OFFRE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PER TUTTE LE AZIENDE
CHE CREDONO NEL FUTURO

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

La nostra Banca è differente.

Per ogni condizione economica e contrattuale consultare i fogli informativi presso le Filiali e sul sito internet della Banca. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Su un importo di € 100.000 **TAEG massimo 2,176 %**

Problemi ulteriori sono venuti dalle società di software che sono intervervenute in modo sostanziale sul software fornito ai Confidi, con pochissimo tempo a disposizione, e questo, ovviamente, ha determinato difficoltà, e costi, rilevanti.
Possiamo ad oggi affermare però, con grande soddisfazione, che la Confartigianato Fidi Cuneo ha assolto in modo brillante a questo nuovo ed oneroso compito ed il risultato del lavoro di questi mesi sarà illustrato all'Assemblea dei Soci convocata per il 12 Luglio 2017.
L'impegno che la Cooperativa ha interessato tutti i livelli dell'organizzazione, che comunque è rimasta piccola e snella come prima, al fine di contenere al massimo i costi:

- il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE è stato attento e tempestivo comprendere le esigenze di cambiamento e nell'approvare il "Regolamento del Credito", un nuovo importantissimo strumento che regola le procedure di analisi e della classificazione in base al rischio delle garanzia e che determina l'entità dei Fondi Rischi da accantonare per assicurare una sana e prudente gestione dell'operatività;
- lo studio della nuova normativa è stato affrontato con la collaborazione della Federazione dei Confidi della Confartigianato, FEDART FIDI e dei loro consulenti, da sempre i più preparati in questo specifico settore;
- la predisposizione delle procedure e delle nuove "tecniche" di elaborazione dei dati è stata condivisa con FIDINRETE, la Rete dei Confidi di Confartigianato, che ha trovato così una nuova ed immediata utilità a favore degli aderenti;
- la società di software "GALILEO NETWORK" si è impegnata in modo ammirevole nell'approntare le necessarie modificare al software operativo e contabile, con la decisiva collaborazione dei Confidi stessi, spesso dedicati a testare quotidianamente sui propri archivi le implementazioni informatiche, in modo da fornire risposte immediate sulla loro funzionalità; la stessa ha predisposto una serie di seminari e corsi di formazione che sono stati fondamentali occasioni di incontro con gli operatori dei Confidi;
- il PERSONALE si è impegnato in modo encomiabile e non si è risparmiato nel testare e nell'applicare tutte le modifiche alle procedure, anche nella consapevolezza che tutte le novità andranno ancora migliorate nei prossimi anni.

In sostanza, almeno in questo caso, possiamo affermare che l'intervento normativo ha prodotto un deciso passo in avanti per le Cooperative di garanzia, almeno per quelle che riusciranno a rispondere in modo adeguato alle nuove regole, un progresso consistente soprattutto nella coscienza dei mezzi a disposizione, della sostenibilità economica e patrimoniale dei proprio lavoro, della possibilità di offrire i propri servizi ai soci ad un costo ragionevole e giusto.

www.bancacrs.it

Fare Banca per noi vuol dire crescere con la nostra Clientela e il territorio.

Nel 2016 abbiamo raggiunto **insieme** questi obiettivi:

Abbiamo scelto di sostenere i pilastri dell'economia del territorio **aumentando** l'erogazione di **credito verso le PMI e le famiglie**.

Abbiamo **sostenuto** le attività culturali, sportive, musicali di circa **230 Associazioni**.

Abbiamo scelto, ad ogni occasione possibile, fornitori del territorio con una **ricaduta di 8,6 milioni di euro**.

Abbiamo mantenuto una gestione attenta, che ha garantito **indicatori patrimoniali solidi*** ed una **qualità del credito migliore** rispetto ai dati di sistema**.

Abbiamo generato un **utile di 3,6 milioni di euro**, in crescita del 36%.

Continueremo a fare Banca **mettendo al centro le persone**, le storie ed i progetti di ognuno. **GRAZIE!**

* Texas Ratio 82,87%
** Sofferenze nette CRS 3% / sistema 4,9%
Dati bilancio 2016

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Tasso d'interesse, esigenze di finanziamento, le leve della politica monetaria

Quello di modificare i tassi ufficiali è uno degli strumenti cosiddetti di politica monetaria a disposizione delle banche centrali, come la Banca Centrale europea, la Federal Riserve americana, la Bank of England o la Bank of Japan e tutti gli altri istituti centrali mondiali.

Quello che la politica monetaria, al pari delle politiche fiscali mette in atto dai governi nazionali, mira a raggiungere degli obiettivi che sono di politica economica, come ad esempio la crescita dell'economia o la stabilità del livello dei prezzi.

Tali politiche monetarie agiscono principalmente su due variabili, che sono la quantità di moneta in circolazione e il livello ufficiale dei tassi d'interesse. Riguardo alla circolazione della moneta essa è modificabile ad esempio compiendo operazioni di compravendita di titoli e quindi immissione o riduzione di denaro nel sistema. In questo periodo la Banca Centrale Europea con il quantitavi easing fa una cosa semplicissima: stampa moneta e con i soldi "nuovi" compra sul mercato finanziario titoli di Stato (o di altro tipo). Il primo effetto di questa manovra è sul cambio: più si stampa moneta, infatti, più la valuta si deprezza e la svalutazione della moneta offre un indubbio sostegno all'export Ue. Questa politica monetaria ha portato al quasi raggiungimento della parità tra dollaro e euro all'inizio dell'anno, mentre oggi, dopo l'insediamento di Trump su spinta del presidente USA si sta di nuovo allontanando.

Primo risultati del quantitative easing è che Se la Bce compra titoli di Stato, è ovvio che questi possono pagare interessi sempre più bassi, infatti i rendimenti si sono schiacciati vicino allo zero e il beneficio per gli Stati è indubbio. In Europa questo beneficio è ancora poco sensibile, in termini reali, poiché siamo i un periodo di bassa inflazione, ma l'obiettivo è di farla risalire. L'effetto che ridimensiona l'interesse dei titoli di Stato influisca anche sui rendimenti delle altre obbligazioni: quelle bancarie e aziendali.
Seconda manovra di politica monetaria è quello di intervenire sul tasso d'interesse e si può agire in due versi: si possono aumentare (e in questo caso si dice che la manovra è restrittiva o siamo in presenza di una stretta creditizia) oppure si diminuiscono (nelle manovre espansive).
Le implicazioni di queste manovre sono tantissime e il discorso da fare per spiegare tutte le dinamiche è decisamente articolato. Semplificando e usando parole povere possiamo dire che alzare i tassi significa incentivare l'afflusso di denaro dall'estero dagli investitori stranieri (che godranno di una remunerazione maggiore sul loro investimento) e permette di tenere sotto controllo la speculazione sulla propria valuta, e non a caso lo si fa in momenti di grande debolezza sul mercato internazionale dei cambi. Abbassare il tasso d'interesse è invece una manovra finalizzata ad aumentare i consumi e gli investimenti in conseguenza del minor costo del denaro. Non a caso lo si fa in momenti di ristagno dell'economia, per stimolare i prezzo al consumo, pur mantenendo l'inflazione sotto controllo.

Infatti, il beneficio dei tassi d'interesse bassi lo percepisce chi ha le rate del mutuo (indicizzato) da pagare ogni mese.
Questo diventa stimolo per

l'economia.
Questa politica monetaria che teoricamente dovrebbe portare molti vantaggi si scontra con la situazione economica e politica dell'Europa che fa si che questi benefici siano molto più blandi rispetto agli Usa, questo perché la «cinghia» di trasmissione della politica monetaria all'economia reale è infatti molto meno efficiente in Europa, in quanto Negli Usa ci sono grandi aziende, che si finanziano principalmente sul mercato finanziario e quando la Fed iniettava sul mercati grandi quantità di liquidità le imprese avevano un beneficio immediato.

In Europa le piccole e medie imprese, si finanziano sui mercati in modo marginale mentre il credito lo ricevono dalle banche. Quindi, i benefici prima che arrivino alle Pmi, è necessario che le banche riducano i tassi alle imprese e aumentino le erogazioni.

In conclusione un dato se da inizio 2014 il rendimento dei BTp decennali è sceso dal 4,09% all'1,76%, i tassi bancari in Italia non sono calati alla stessa velocità erano tra il 4,5 e il 3,80% e ora sono tra il 3% e il 3,48%.
Questo perché le banche sono da un lato zavorrate da sempre più pesanti requisiti patrimoniali imposti dalla stessa Bce, e dall'altro sono appesantite da 181 miliardi di crediti in sofferenza.

Questo ha determinato in Italia, dall'inizio della crisi, una diminuzione del credito per oltre 100 miliardi di euro.
Dal secondo semestre 2016 in Italia la domanda di credito da parte delle imprese ha continuato a crescere in misura sostenuta ma è difficile che questo gap venga colmato in fretta.

Banca Alpi Marittime
Credito Cooperativo Carrù

Sei un'impresa che vuole acquistare nuovi macchinari, impianti o attrezzature?

Banca Alpi Marittime è in grado di fornirti una consulenza specializzata a 360 gradi, dalla scelta degli strumenti più idonei, fino alla presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti. Ti aiutiamo ad accedere alle agevolazioni previste dalla cosiddetta **"Nuova Legge Sabatini".**

Inoltre, **da maggio 2017 Banca Alpi Marittime, per offrire maggiori opportunità alla propria clientela,** è entrata nella compagine sociale della società belga con sede a Bruxelles, **CBE-GEIE** e grazie a questo la Bam è in grado di aiutare le aziende ad intercettare nuove opportunità sulle politiche e sui programmi di finanziamento dell'Unione Europea.

Per un supporto operativo contattare:
Ufficio Sviluppo Prodotti e Clientela Banca Alpi Marittime
parabancario@bancaalpimarittime.it – 0713.757.336

Banca Alpi Marittime
Credito Cooperativo Carrù
Beni Strumentali:
più credito per la tua impresa

Corso di formazione in tecniche psicologiche per il benessere delle imprenditrici

Il Movimento Donne Impresa di Cuneo organizza giovedì 14 settembre 2017 a Cuneo presso la sede provinciale di Confartigianato un corso di Formazione in Tecniche Psicologiche per il Benessere e Successo delle Donne Imprenditrici. Possono partecipare le imprenditrici titolari, socie o coadiuvanti di impresa artigiana associata a Confartigianato Imprese Cuneo previa prenotazione (massimo 50 partecipanti).
Il corso si svilupperà in 4 ore a partire dalle ore 8,30/9,00 del mattino e verranno trattati i seguenti argomenti:

- conoscere e gestire l'ansia da prestazione, parlare davanti ad un pubblico (le curve dello stress e dell'attenzione);
- test dei colori per quantificare ansie, emozioni e le depressioni dell'umore;
- comunicazione efficace per ottenere successo nel lavoro: i gesti e il linguaggio del corpo;
- l'uso del contatto oculare e l'utilizzo efficace della voce (tono,volume,ritmo e pause);
- strategie cognitivo-comportamentali e tecniche psicosomatiche per gestire l'ansia da prestazione e le distimie del tono dell'umore come creare e mantenere buon umore e ottimismo;
- introduzione dell'uso dei rimedi e integratori bionaturali antistress per il benessere psicofisico;
- training autogeno, dinamica mentale, biodinamica e body scanner in mindfullnes.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Per poter partecipare gratuitamente al corso del 14 settembre 2017 le imprenditrici associate a Confartigianato Imprese Cuneo devono contattare la Segreteria organizzativa Territoriale del Movimento Donne Impresa Cuneo, sita in Via XXVIII Aprile n.24 a Cuneo - rif. Doriana Mandrile - tel. 0171.451252 entro il 4 agosto 2017 (sarà data la precedenza all'ordine cronologico di arrivo prenotazioni fino ad esaurimento posti disponibili - possono partecipare solo le imprenditrici prenotate).

donneimpresa
20 anni
Confartigianato CUNEO

Per conoscere le attività del Movimento contatta:
Segreteria Movimento Donne Cuneo
Via XXVIII Aprile, 24 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/451252
rif. Doriana Mandrile
E-mail: donneimpresa@confartcn.com

Nel futuro imprevedibile del lavoro, la certezza rimane il "valore artigiano"

Innovazione, tecnologia, cambiamento.
L'abbiamo scritto più volte. Come Confartigianato e Movimento Giovani in particolare guardiamo non solo con grande attenzione a queste tematiche, ma con la convinzione che saranno proprio le piccole e medie imprese ad essere le protagoniste del futuro.

In un noto video di YouTube ("Did You Know, https://youtu.be/u06BXgWbGvA - che peraltro ogni anno viene "aggiornato" con nuovi dati e statistiche) è sicuramente impressionante questa riflessione: "Stiamo preparando studenti a fare lavori che ancora non esistono, per usare tecnologie che ancora non sono state inventate, per risolvere problemi che ancora non conosciamo".

È, d'altronde , l'implacabile destino del genere umano, quello dell'evoluzione e, come detto, del cambiamento "esponenziale".

E dunque, dobbiamo "prevedere" che alcune professioni, alcuni mestieri, scompariranno?

A nostro avviso ci sarà sicuramente una "trasformazione" di tante professioni, ma causata soprattutto dall'introduzione di nuovi strumenti, nuove tecniche, nuovi approcci.
Alcuni mestieri sopravvivranno come "nicchia", altri magari si ricollocheranno.

Qualcuno, certo, "scomparirà". Ma – a parte non poterci fare nulla – non ci vedo nulla di male in questo
Del resto: accenditori di lampioni, raccoglitori di birilli, tagliatori di ghiaccio, scrivani, … Certo, sono esempi - anche qui, "rubati" da qualche pagina sul Web - che possono anche far sorridere, ma non credo che nessuno si stupisca più di tanto della loro mancanza.
E invece, sempre leggendo le tante pagine Internet che parlano di "mestieri scomparsi", si possono trovare anche questi altri esempi.

Il cacciatore di topi. Ma le moderne imprese di derattizzazione?

Le lavandaie. E le pulitintolavanderie?

Il conducente di calesse. E gli autotrasportatori di persone, i taxisti, gli NCC?

E gli esempi potrebbero continuare.
Come dicevano… "trasformazione ed evoluzione".
La vera sfida, in conclusione, sarà quindi quella di essere pronti e preparati ad affrontare il cambiamento, consci e consapevoli che se potranno cambiare i "ferri del mestiere", quello che non potrà mai venire meno sarà la passione per il lavoro, la voglia di migliorarsi e di migliorare il proprio prodotto/servizio, l'estro e la creatività che sempre hanno caratterizzato i nostri artigiani, il rispetto per tradizioni e territorio che saranno imprescindibili per assicurare sostenibilità a impresa e società.

In una parola, anzi due, non mancherà il "valore artigiano", cifra distintiva del nostro comparto, chiave di volta per affrontare, con fiducia e slancio, questo nostro incerto e imprevedibile futuro.

Per conoscere le attività del Movimento contattare:
Segreteria provinciale
Movimento Giovani Imprenditori
tel. 0171.451292
gruppogiovani@confartcn.com

A luglio arriva la nuova quattordicesima per i pensionati

Giuseppe
Ambrosoli
Presidente ANAP
Confartigianato Cuneo

Con il messaggio n. 1366/2017 l'INPS conferma l'erogazione nel mese di luglio della "somma aggiuntiva" (quattordicesima mensilità di pensione) a 3,4 milioni di pensionati con i nuovi requisiti ed importi stabiliti dalla Legge di Bilancio 2017 approvata alla fine dello scorso anno e dà le indicazioni per l'applicazione della normativa.

Come si ricorderà con la Legge di Bilancio veniva esteso il beneficio ai pensionati oltre 64 anni con redditi tra 1,5 e due volte il trattamento minimo e veniva aumentato l'importo per chi già il beneficio lo percepiva. Ecco in sintesi a chi spetta la quattordicesima e come viene erogata.
A chi spetta: Ai pensionati con più di 64 anni con un reddito complessivo individuale annuo fino a 13.049,14 euro (due volte il trattamento minimo, circa 1.000 euro al mese). Non conta quindi il reddito del coniuge né i beni che dovesse avere il pensionato se non danno reddito. La somma viene corrisposta una volta l'anno.

Quanto spetta: Ai pensionati con redditi fino a 9.786,86 euro annui (fino a 1,5 volte il minimo), ovvero circa 752 euro al mese per 13 mensilità, che già godevano del beneficio, spetterà un importo pari a 437 euro se hanno fino a 15 anni di contributi, a 546 euro se hanno da 15 a 25 anni di contributi e a 655 euro se hanno oltre 25 anni di contributi.

I pensionati che hanno un reddito tra 9.786,87 euro e 13.049,14 euro riceveranno una somma variabile tra 336 euro (se hanno fino a 15 anni di contributi) e 504 euro (con più di 25 anni di contributi). Ai pensionati che hanno tra i 15 e i 25 anni di contributi verranno corrisposti 420 euro. Per i pensionati del lavoro autonomo i requisiti di contribuzione sono aumentati di tre anni rispetto agli ex lavoratori dipendenti.
Erogazione della somma aggiuntiva: La quattordicesima viene corrisposta insieme al rateo di luglio se si perfeziona il requisito anagrafico nel primo semestre mentre sarà corrisposta a dicembre se si raggiungono i 64 anni nel secondo semestre del 2017.

Il beneficio viene erogato "in via provvisoria sulla base dei redditi presunti" e sarà verificato appena si conosceranno le informazioni consuntivate dei redditi 2016, "o nel caso di prima concessione, del 2017".

ANAP
Confartigianato
persone

Addio a Elio Sartori, artigiano verace e dirigente impegnato

Lo scorso 13 giugno è scomparso, a seguito di rapida malattia, Elio Sartori, storico barbiere di Verzuolo, a lungo impegnato in incarichi dirigenziali all'interno della Confartigianato Cuneo, ricoprente in ultimo la carica di presidente ANCoS - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive.
Sartori nacque a Verzuolo il 19 settembre 1939. Dopo l'obbligo scolastico, iniziò giovanissimo a lavorare come apprendista parrucchiere. Nel 1958 aprì la sua attività di parrucchiere per uomo. Fin da subito partecipa attivamente alla vita associativa in Confartigianato Cuneo nell'ambito della categoria, ricoprendo incarichi a livello provinciale e regionale. Con la chiusura dell'attività di parrucchiere, nel 1996, non cessa però l'impegno in favore del comparto. In particolare, profondo impegno e passione nell'ANAP – Associazione Nazionale Anziani e Pensionati, ricoprendo nel corso degli anni diverse cariche, fino a diventarne presidente provinciale e vice presidente nazionale. Nel 2013 viene eletto presidente ANCoS, portando avanti diverse attività in campo sociale, tra cui ricordiamo l'istituzione del memorial "Camminando" (intitolato al compianto dirigente Fernando Franchino) e l'attuazione di diverse iniziative solidaristiche. Attraverso queste pagine giungano, alla famiglia, le più sincere condoglianze da parte della Confartigianato Imprese Cuneo tutta.

Abbiamo deciso di ricordare Elio Sartori con una fotografia scattata durante la Mobilitazione nazionale di Rete Imprese Italia del 18 febbraio 2014. Anche in quella occasione Elio non aveva fatto mancare il suo supporto e aveva partecipato, in prima linea, assieme alla folta delegazione cuneese, alla manifestazione in difesa delle piccole e medie imprese.

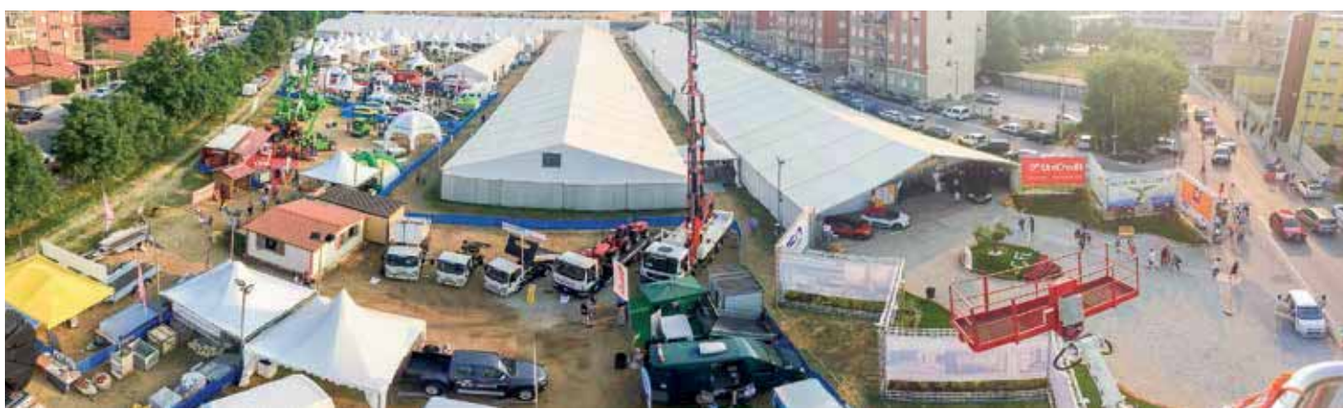
RINGRAZIAMENTO

La famiglia Sartori ringrazia dirigenza e personale Confartigianato, ANAP, ANCOS e tutti gli Amici artigiani per la grande dimostrazione di affetto ricevuta per la scomparsa di Elio. Un ringraziamento speciale a colleghe e colleghi acconciatori.

Confartigianato Imprese Cuneo alla Grande Fiera d'Estate

Proseguendo il percorso di promozione dell'artigianato intrapreso da alcuni anni, anche quest'anno Confartigianato Imprese Cuneo ha confermato la sua presenza alla Grande Fiera d'Estate con diversi progetti ed attività.

«Confartigianato Cuneo ha rinnovato con convinzione la sua presenza alla Grande Fiera d'Estate, la fiera di Cuneo che quest'anno "è ritornata" nel cuore della città, dando dimostrazione di sapersi reinterpretare e concretizzando così il connubio tra tradizione e innovazione. La nostra Associazione ha partecipato all'evento con numerose iniziative. Abbiamo presentato un padiglione dedicato al nostro anno tematico, "la casa", e dunque ai vari settori produttivi artigianali collegati alla costruzione delle abitazioni e all'arredamento degli ambienti domestici. Ma non solo: è proseguita la collaborazione con Coldiretti Cuneo per promuovere le eccellenze locali attraverso il progetto "Agri-Arti", siamo intervenuti congiuntamente alla Polizia Stradale per diffondere i valori e la cultura della sicurezza stradale e abbiamo portato in fiera "Terra di Artigiani", i locali di valorizzazione dell'artigianato cuneese recentemente inaugurati presso la nostra sede provinciale».



Concorso di Creatività Artigiana anno 2017 / La casa del comfort

Confartigianato Imprese Cuneo per celebrare "LA CASA DEL COMFORT" indice un concorso per selezionare dei progetti riferiti ad opere artistiche riferite all'anno tematico.

Il tema del concorso è:
"LA CASA DEL COMFORT".

Le opere partecipanti devono rappresentare ed esprimere l'operosità e l'ingegno degli imprenditori artigiani afferenti al "sistema casa" in senso allargato: edilizia, impiantistica elettrica, impiantistica idraulica, domotica, produzione serramenti (da esterno e da interno), arredamenti (da esterno e da interno), parquet, ...

Lo scopo è trasmettere da un lato la centralità della "casa"

intesa come "casa del confort", nella sua accezione di "focolare domestico" nella vita quotidiana e, contemporaneamente, sottolineare l'impegno e la competenza delle varie professionalità interessate, con particolare riferimento alle lavorazioni artigianali e delle piccole e medie imprese.

La partecipazione al concorso è gratuita.

Bando di concorso completo su:
http://cuneo.confartigianato.it/concorso-di-creativita-artigiana-anno-2017-la-casa-del-comfort/

ZONA DI BORGO SAN DALMAZZO

FESTEGGIATO IL PATROCINIO SAN GIUSEPPE

Nello scorso mese di aprile si sono svolti a Borgo San Dalmazzo i tradizionali festeggiamenti del Patrocinio di San Giuseppe.
Venerdì 26, presso l'auditorium di Palazzo Bertello, si è esibita la Corale "10 piasent". Il ricavato della serata è stato devoluto alla Confartigianato Cuneo Onlus
Nella giornata di domenica 28 maggio parte di Via Garibaldi è stata chiusa al traffico veicolare per consentire a tutti - cittadini e titolari d'azienda con i loro dipendenti - di trascorrere la giornata con la propria famiglia incontrando gli imprenditori.
Si sono svolte dimostrazioni di antichi mestieri e la giornata è stata allietata con musiche e danze locali con esibizione in costumi tipici dei Gruppi storici "Gli Amici di Monserrato" di Borgo San Dalmazzo e "La Malinteisa" di Demonte.

Nel pomeriggio, in Piazza Martiri della Libertà, sono stati premiati i ragazzi delle Classi Elementari e Medie che si sono distinti nel concorso a tema "Mestieri di ieri e di oggi – 2a edizione". Alle ore 18 il trasferimento in corteo per il ricevimento offerto dal Dedicato Roberto Pecollo, in via Guglielmo Marconi.

Lunedì 29, infine, fine dei festeggiamenti con una "raviolata" conviviale in allegria.

ZONA DI DRONERO

VISITA ALL'ASSOCIAZIONE INGENIUM

Lo scorso 6 maggio una rappresentanza del Consiglio direttivo zonale, guidata dall'allora presidente Giorgio Verutti (ora vice presidente vicario di zona) ha visitato il "museo" dell'Associazione Ingenium.

L'Associazione Culturale "Ingenium", costituitasi a Busca nel novembre 2008, ha lo scopo di approfondire la conoscenza della realtà lavorativa locale analizzandone in particolare l'evoluzione storica testimoniata dalla meccanizzazione del lavoro avvenuta in questi ultimi secoli (informazioni aggiuntive sono disponibili sul sito internet www.ass-ingenium.com).

In occasione dell'interessante visita, il consiglio direttivo zonale ha consegnato un contributo di 500 € per lo sviluppo delle attività dell'Associazione.

ZONA DI FOSSANO

GIANFRANCO CANAVESIO NOMINATO CAVALIERE

Lo scorso 2 giugno, in occasione dei festeggiamenti del 71° Anniversario di fondazione della Repubblica Italiana, si è svolta a Cuneo, in Sala San Giovanni, la consegna di 35 Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica.
Un riconoscimento che va a "premiare" persone che per il loro incessante impegno nel mondo economico, sociale, civile, militare o religioso hanno saputo distinguersi, adoperandosi in favore della collettività.
«Ci sono cittadini che ogni giorno servono la nostra comunità con meritate responsabilità, e una volta l'anno è necessario ringraziarli, e proprio oggi, venerdì 2 giugno, si festeggia il 71° anniversario di fondazione della Repubblica Italiana " queste le parole del Prefetto di Cuneo, S.E. Dott. Giovanni Russo .
Presenti alla cerimonia le massime autorità civili religiose e militari della Provincia, i Sindaci dei Comuni per premiare e rimettere l'attestato dell'Onorificenza nelle mani dei nuovi insigniti. La Zona di Fossano di Confartigianato Cuneo è venuta così ad arricchirsi di un nuovo insignito: tra gli assegnatari dell'Onorificenza a Cavaliere della Repubblica, infatti, il Cav. Gian Franco Canavesio, già presidente zonale e rappresentante provinciale e regionale dei carrozzieri, nonché consigliere nazionale per la medesima categoria.
A lui le congratulazioni dalla Confartigianato Cuneo tutta e l'augurio che l'onorificenza sia da stimolo per nuovi futuri obiettivi.

ZONA DI SALUZZO

NUOVA COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E IMPRESE GRAZIE AL POLO DEL LEGNO DI SALUZZO

Per promuovere il valore aggiunto della lavorazione legno, il Polo del legno di Saluzzo e delle Valli del Monviso ha voluto presentare la candidatura in Regione, nell'ambito del bando IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore), di un corso Post-Diploma in "Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti Made in Italy", con l'obiettivo di arrivare ad una specializzazione del processo di produzione, della comunicazione e del marketing nel settore legno.

Per fare questo, in caso di valutazione positiva della proposta progettuale da parte della Regione, verrà costituita una A.T.S. (Associazione Temporanea di scopo) fra l'Ente salesiano di formazione professionale CNOS-FAP, l'Istituto di Istruzione Superiore Denina, il Dipartimento di Management dell'Università di Torino, la Bertolotto Porte S.P.A., il Consorzio Saluzzo Arreda, che sarà supportata dal contestuale accordo di rete con la Città di Saluzzo, Confartigianato Cuneo, CNA, Unione Montana Valle Varaita, Liceo Soleri-Bertoni.

Inoltre, grazie all'azione informativa di Confartigianato tra i suoi associati, hanno già formalizzato il sostegno all'iniziativa 16 aziende del settore: all'interno di queste realtà produttive i ragazzi faranno uno stage all'interno del corso, per promuovere l'Alternanza scuola-lavoro e completare il bagaglio di conoscenze tecniche degli studenti.

«Da sempre la nostra Associazione – commenta Domenico Massimino, presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo – considera fondamentale il rapporto con il mondo della scuola in generale, e con quello della formazione professionale in particolare. Questa iniziativa qualifica non solo il ruolo delle imprese quale naturale "vivaio" per futuri artigiani o addetti del settore, ma valorizza anche un'eccellenza del nostro territorio, mettendo in evidenza un comparto – quello del legno – che merita e necessita un rilancio, attraverso un sapiente connubio tra tradizione e innovazione».

«Il Comune di Saluzzo ha da subito sostenuto la partecipazione della compagine saluzzese a questo bando regionale, poiché siamo convinti che l'accesso ai finanziamenti sarà la base da cui partire per creare una proposta didattica complessa nel territorio delle Valli del Monviso dedicata al settore legno - afferma l'Assessore alle Attività Produttive della Città di Saluzzo, Francesca Neberti - andando a creare, oltre alle diverse offerte formative già proposte dalle scuole superiori, anche dei percorsi di specializzazioni post diploma che si baseranno sul partenariato con le aziende e l'inserimento diretto nel mondo del lavoro».

VANTAGGI PER GLI ASSOCIATI

Un mondo di agevolazioni per gli associati

AUTOMOTIVE

CITROEN ARMANDO CUNEO • SALUZZO • MONDOVI • ALBA

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

AUTOLEONE

Sconti su autovetture e veicoli commerciali CITROEN e PEUGEOT

CONVENZIONI PROVINCIALI

FCA FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

Ford Go Further

PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES

Mercedes-Benz

Sconti su autovetture e veicoli commerciali FIAT CHRYSLER AUTOMOBILIES FCA ITALY e FORD e veicoli commerciali PIAGGIO e MERCEDES

CONVENZIONI NAZIONALI

NOLEGGIO

Maggiore

Sconti su noleggio automezzi commerciali

Budget Hertz Europcar AVIS

Sconti su noleggio autovetture ed automezzi commerciali

ALD Automotive

Sconti su noleggio autovetture a lungo termine

CONVENZIONI NAZIONALI

TRASPORTI

.italo

TRENITALIA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Sconti su trasporto ferroviario

CATHAY PACIFIC Alitalia

Sconti sulle tariffe aeree

CONVENZIONI NAZIONALI

RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Amambiente ambientesicurezzarifiuti

PGF

ECO STORE

(1)(2) (1) (2)

(1) Sconti su smaltimento rifiuti dedicato al comparto benessere (parrucchieri, estetisti, tatuatori, ...)
(2) Smaltimento toner

CONVENZIONI PROVINCIALI

Ogni anno selezioniamo importanti partner che, tramite la stipula di convenzioni, forniscono a tutti i nostri soci prodotti e servizi che rispondono puntualmente alle esigenze delle imprese.

Presentando la tessera Confartigianato presso le aziende in convenzione, potrete infatti usufruire non solo di sconti e condizioni particolari, ma servizi in linea con le vostre aspettative.

Oltre a queste, a livello nazionale Confartigianato ha stipulato molte altre vantaggiose convenzioni.

SERVIZI VARI

ASEI SCHOOL
Scuola di lingue

Sconti sui vari servizi

CONVENZIONI PROVINCIALI

Sconti sui vari servizi

CONVENZIONI NAZIONALI

havas

NUOVO SUV 7 POSTI
PEUGEOT 5008

ENTRATE IN UNA NUOVA DIMENSIONE

NUOVO PEUGEOT i-COCKPIT® / ADVANCED GRIP CONTROL®
EXTENDED MODULARITY

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

Valori massimi ciclo combinato, consumi: 6,1 l/100 km; emissioni CO_2: 140 g/km.

Il nuovo SUV Peugeot 5008 è pronto a stupirvi. Nuovo Peugeot i-Cockpit®, Advanced Grip Control®, tecnologia avanzata di assistenza alla guida e uno spazio interno altamente modulabile: 3 sedili posteriori indipendenti e regolabili, 2 sedili a scomparsa e removibili in 3ª fila e l'apertura "hands-free" del bagagliaio da 780 dm³. Preparatevi a viaggiare in una nuova dimensione.

NUOVO SUV PEUGEOT 5008

MOTION & EMOTION

PEUGEOT

Concessionaria Ufficiale

ALBA
C.so Bra 8 - 0173.22.68.00
C.so Asti 24/C - 0173 22.68.20

ASTI
C.so Alessandria 399
0141 47.00.67

AUTOLEONE²

CARMAGNOLA
Via Poirino 101
011 971.22.78

TORINO Borgaretto di Beinasco
Via Rondò Bernardo, 10/8
011 398.44.45

DOMENICA SIAMO APERTI